



L'etica d'Impresa,  
per lo sviluppo sostenibile.

Bilancio di sostenibilità  
2006



**INTERGREEN<sup>®</sup>**

GROUP

ecologia industriale ed energie rinnovabili

---

## Trasparenza e chiarezza

riflettere la necessità di realizzare progetti  
e interventi a salvaguardia dell'ecosistema,  
al servizio dell'uomo.





## Analisi e Ricerca

**I**l laboratorio d'analisi PBR è dotato di attrezzature e strumentazioni moderne per l'esecuzione delle analisi chimiche dei rifiuti, in particolare dei rifiuti solidi costituiti da residui industriali e da terreni contaminati. Nell'anno 2002 sono state conseguite le certificazioni per i sistemi di gestione Qualità ed Ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001/2000, UNI EN ISO 14001/96 (oggi 14001/2004) e nel 2004 l'azienda ha ottenuto la registrazione EMAS. L'attività analitica è indirizzata prevalentemente ai controlli per l'accettazione dei rifiuti presso la piattaforma PBR oltre all'ampia possibilità di effettuare analisi per la Caratterizzazione dei suoli. L'alto livello della strumentazione si completa con lo strumento ICP-OES (plasma) per l'analisi dei metalli, il GC-MS (gas-massa) per la sostanza organica, il Dionex per l'analisi dei sali anioni, gli Spettrofotometri.



## Caratterizzazione Suoli

**L**a caratterizzazione qualitativa dei suoli costituisce la fase preliminare per la verifica della contaminazione dei terreni.

La recente normativa ha definito su scala nazionale i limiti e le procedure necessarie per effettuare questa verifica.

Lo studio idro-geologico, il prelievo di campioni di terreno e di acque di falda, l'analisi chimica di questi campioni, l'indagine storica sugli insediamenti industriali e la sintesi di tutti i dati così raccolti compongono il quadro tecnico della caratterizzazione di un suolo ai fini della predisposizione del Piano di Bonifica.

Le indagini sono svolte con il consenso degli Enti Territoriali, dopo discussione preliminare delle modalità di esecuzione. Tali metodi d'indagine possono essere adottati anche per valutazioni preliminari e riservate a cura delle aziende interessate alla valutazione preventiva degli impegni economici e dei progetti di sviluppo. Le attività analitiche sono effettuate presso i nostri laboratori Certificati secondo UNI EN ISO 9001 – 2000 e UNI EN ISO 14001/2004 ed il laboratorio PBR è registrato EMAS come il resto del sito..



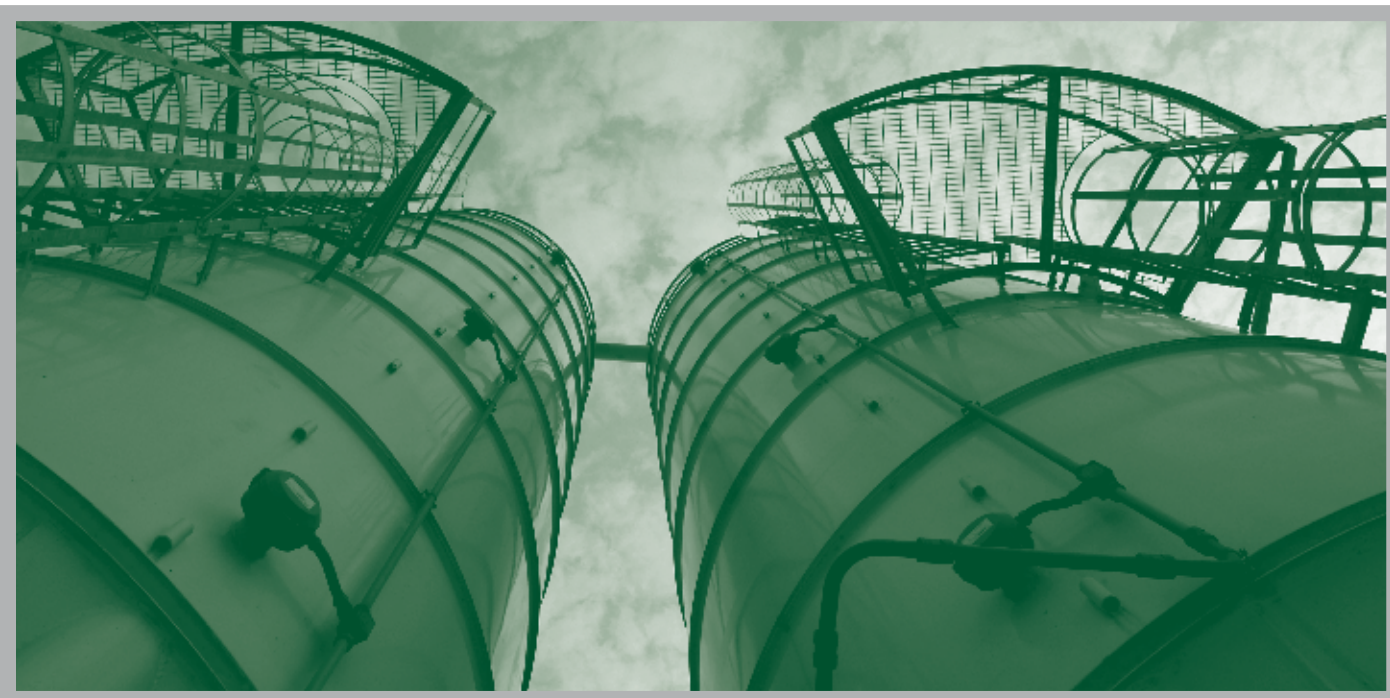
## Bonifica terreni e Ripristini Ambientali

**L**a qualità dei suoli è definita dalla recente normativa e pone in evidenza sempre più il tema delle bonifiche dei terreni provenienti da siti industriali dimessi, stabilimenti abbandonati, aree contaminate in seguito ad eventi accidentali, discariche abusive ed aree di particolare interesse paesaggistico con problematiche di inquinamento.

Le aziende partner di Intergreen sono in grado di aiutare il Cliente in tutte le fasi operative e burocratiche, cominciando dal sopralluogo e proseguendo con le indagini preliminari, la caratterizzazione del sito, l'analisi dei rischi, il progetto, la gestione del cantiere, il trattamento dei terreni e la verifica finale per gli interventi ambientali di bonifica. I terreni e le rocce provenienti dalle varie operazioni, possono essere trattati a seconda delle caratteristiche stesse del materiale e conferite nelle varie linee di trattamento delle aziende partner:

L'impianto di "Lavaggio Terre", interamente progettato e costruito in Italia, è l'applicazione dell'innovazione tecnologica per il trattamento chimico fisico dei terreni contaminati provenienti dalle operazioni di bonifica. La potenzialità produttiva di questo impianto, 30-70 ton/ora, a seconda della qualità del terreno, è tra le più elevate tra gli impianti off-site. L'impianto di "Bio-remediation", o bonifica mediante trattamento biologico, utilizza l'azione di batteri aerobici per il trattamento delle contaminazioni organiche dei terreni provenienti dalle operazioni di bonifica dei suoli.

Le bio-pile possono essere costituite in due cumuli da 3.000 mc ciascuno. Entrambi gli impianti di trattamento possono contare sulla disponibilità di box di deposito preliminare da 4.000 mc complessivi (incompiuto), che giungono a 5.450 mc considerando l'intera piattaforma. Tali depositi consentono una rapida ed efficiente risposta alle esigenze dei cantieri



## Bonifica Cisterne

**I**l servizio di bonifica delle cisterne per il loro successivo riutilizzo o smantellamento, comporta la necessità di raccogliere professionalità e capacità operative diverse: il coordinamento tra le diverse fasi di pulizia, test tecnici e smaltimento dei reflui e/o della stessa cisterna, costituisce la misura dell'efficienza del nostro servizio.

La prima fase di questo lavoro prevede lo svuotamento del materiale ancora presente all'interno con successivo conferimento in impianti autorizzati. Il servizio di bonifica delle cisterne interrate, o dei serbatoi fuori terra, e lo smaltimento dei reflui di risulta dalle operazioni di lavaggio, viene svolto mediante autocisterna con depressore (tipo autospurgo), idonea per il trasporto di rifiuti a norma ADR, dotata di sonda ad acqua in pressione (200 bar) e serbatoio ausiliare di 1.000 litri. La pulizia interna dei serbatoi è effettuata mediante moderne tecnologie, da personale qualificato con i necessari dispositivi di protezione individuali. Il servizio di bonifica cisterne può comprendere servizi e certificazioni complementari quali la verifica dell'esplosività dell'atmosfera interna dei serbatoi, le prove di tenuta post-bonifica e la certificazione Gas-Free, a cura del laboratorio chimico. Esistono comunque molteplici soluzioni di risanamento e/o smaltimento che devono essere valutate considerando l'utilizzo della cisterna post-bonifica. Al termine dell'intervento viene rilasciata la relazione tecnica conclusiva, la certificazione Gas-Free nonché tutta l'assistenza di cui necessita il Cliente per la chiusura della pratica con gli Enti competenti.



## Trasporto e Smaltimento

**I**l servizio di Trasporto, Trattamento e Smaltimento dei rifiuti industriali è il cuore della proposta delle nostre aziende. La struttura commerciale dei partners Intergreen è in grado di offrire al Cliente le soluzioni qualitativamente migliori e di "prima mano", secondo il principio della trasparenza e con assistenza al Cliente in tutte le fasi preliminari ed operative, avvalendosi dei propri mezzi autorizzati e avvalendosi di collaborazioni con impianti e trasportatori terzi qualificati. L'assistenza al Cliente nelle fasi preliminari è principalmente indirizzata alla corretta caratterizzazione dei rifiuti e alla definizione del migliore trattamento disponibile.

Durante la fase operativa dei conferimenti invece l'assistenza è data dal coordinamento degli operatori e dalla caratterizzazione secondo norma ADR del rifiuto (ove necessaria).

La qualità offerta dal servizio è direttamente valutabile dal Cliente con visite agli impianti e verifiche delle procedure di gestione (Audit) favorite dalle nostre aziende.

## Certificato UNI EN ISO 9001:2000 Gruppo Intergreen



**DET NORSKE VERITAS**

**QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE**

Certificato No. / Certificate No. **CERT-14296-2004-AQ-MIL-SINCERT**

Si attesta che / This certifies that  
**IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI / THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF**  
**GRUPPO INTERGREEN**  
**Via della Volta, 84/d - 25124 Brescia (BS) - Italy**  
costituito da:

**Intergreen S.p.A.**  
Certificato Nr. / Certificate Nr. CERT-14287-2004-AQ-MIL-SINCERT

**Green Servizi S.r.l.**  
Certificato Nr. / Certificate Nr. CERT-14298-2004-AQ-MIL-SINCERT

**Green Servizi S.r.l. - sito produttivo Madone**  
Certificato Nr. / Certificate Nr. CERT-17364-2006-AQ-MIL-SINCERT

**È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA PER I SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ  
CONFORMS TO THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEMS STANDARD**  
**UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)**

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:  
This certificate is valid for the following products or services:  
*(Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e l'applicabilità dei requisiti della normativa si possono ottenere consultando l'organizzazione certificata)  
(Further clarifications regarding the scope and the applicability of the requirements of the standards) may be obtained by consulting the certified organisation)*  
(Riferimento ai Supplementi "A" / Refers to Supplements "A")

Luogo e data Place and date <b>Agrate Brianza, (MI) 2006-06-01</b>	Data Prima Emissione: First Issue Date: <b>2004-05-27</b>	per l'Organismo di Certificazione for the Accredited Unit <b>Det Norske Veritas Italia S.r.l.</b>
Lead Auditor: <b>CLAUDIA BARONCINI</b> Settore EA: <b>39</b>	<b>SINCERT</b> MEMBERSHIP: KUNGLIGA TEKNISKA HOGSKOLEN KTH 2002 Registration No. 0020 2004 Registration No. 0020 2005 Registration No. 0020 <small>Member and holder of these Registrations (as a part of the ISO 9001:2000 Registration Agreement)</small>	 <b>Vittore Marangon</b> Management Representative

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica (ogni 6, 9 o 12 mesi) e al riesame completo del sistema con periodicità triennale  
The validity of this certificate is subject to periodical audits (every 6, 9 or 12 months) and the complete re-assessment of the system every three years  
Le valide de present de un certificate valide sont present nella forme due sul sito [www.dnv.it](http://www.dnv.it) e sul sito Sincert [www.sincert.it](http://www.sincert.it) - All the companies with a valid certificate are online at the following addresses: [www.dnv.it](http://www.dnv.it) and [www.sincert.it](http://www.sincert.it)

## Certificato di registrazione EMAS-PBR S.r.l.

**Certificato di Registrazione**  
*Registration Certificate*

  
**EMAS**

<b>PBR Srl</b>	<b>N. Registrazione:</b> <b>I - 000186</b>
<i>Via Molino Emili, 22 25030 Maclodio (BS)</i>	<i>Registration Number</i>
	<b>Data di registrazione:</b> <b>12 febbraio 2004</b>
	<i>Registration date</i>

**SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI** NACE: 90.0  
*Sewage and refuse disposal, sanitation and similar activities*

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

*This Organisation has established an environmental management system according to EU-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. Its environmental management system verified and the environmental statement validated by a verifier, is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.*

<b>Roma,</b> <i>Roma,</i>	<b>15 dicembre 2005</b>	<b>Validità Dichiarazione ambientale:</b> <b>9 settembre 2008</b>
		<i>Expiry date</i>

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit**  
*Il presidente*  
**On. Pino Lucchesi**



## Sommario

<b>1. Lettera del presidente</b>	<b>13</b>
<b>2. Metodologia</b>	<b>14</b>
<b>3. Identità</b>	<b>15</b>
3.1. Struttura societaria del gruppo Intergreen	15
3.2. Storia del gruppo Intergreen	18
3.3. Connotati operativi	18
3.4. Libro soci - Intergreen S.p.A.	19
3.5. Struttura gestionale del gruppo Intergreen	20
3.6. Organigramma	21
3.7. Consiglio d'amministrazione e collegio sindacale	22
3.8. Funzione CSR	23
3.9. "Mission"	23
3.10. Stakeholders	24
3.11. Coinvolgimento degli stakeholders	25
3.12. Modello organizzativo 231/2001	25
3.13. Codice etico	26
3.14. Valori di Intergreen	26
3.15. Politica aziendale del gruppo	27
<b>4. Performance Economica</b>	<b>28</b>
4.1. Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 - Gruppo Intergreen	29
4.2. Ripartizione del valore aggiunto	31
4.3. Stato patrimoniale consolidato al 31.12.2006 - Gruppo Intergreen	32
4.3.1. Attività	33
4.3.2. Passività e netto	34
<b>5. Performance Ambientale</b>	<b>35</b>
5.1. Attività di gestione dei rifiuti effettuata presso la piattaforma PBR S.r.l.	35
5.1.1. Presidi ambientali	38
5.1.2. Utilizzo delle risorse naturali e delle materie prime	41
5.1.3. Utilizzi di acqua	43
5.1.4. Scarichi d'acqua	45
5.1.5. Emissioni in atmosfera	46
5.1.6. Gestione dei rifiuti nella piattaforma	48
5.1.7. Aspetti ambientali significativi	51
5.2. Attività di trasporto di Green Servizi S.r.l.	53
5.3.1. Utilizzo di carburante della Green Servizi S.r.l.	53
5.3.2. Aspetti ambientali significativi	54
<b>6. Performance Sociale</b>	<b>55</b>
6.1. Azionisti	55
6.2. Personale	55
6.2.1. Rapporti con L'università	56
6.2.2. C.C.N.L. nel gruppo Intergreen	56
6.2.3. Sindacato	57

## SOMMARIO

6.2.4. Struttura Aziendale	57
6.2.5. Sicurezza e prevenzione infortuni	57
6.2.6. Indagini ambientali in PBR per la tutela dei lavoratori	58
6.2.7. Rumore nella piattaforma	58
6.2.8. Formazione dei dipendenti del gruppo	59
6.3. Clienti	60
6.3.1. Informazioni sui clienti	60
6.3.2. Offerta al cliente	60
6.3.3. Protezione dei dati personali	60
6.4. Comunità	61
6.5. Fornitori del gruppo Intergreen	61
6.5.1. Informazioni sui fornitori	62
6.6. Istituzioni	62
6.6.1. Rapporti con le istituzioni	63
6.7. Contenzioso	63
<b>7. Impegni per il futuro</b>	<b>64</b>
<b>8. Glossario</b>	<b>66</b>
<b>9. Questionario di valutazione del Bilancio di Sostenibilità</b>	<b>71</b>
<b>10. Note</b>	<b>73</b>

## 1. LETTERA DEL PRESIDENTE



A

nche quest'anno, con la terza edizione, confermiamo l'impegno di continuità nella pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Intergreen.

Lo stile di conduzione aziendale, la chiarezza di interazione con gli stakeholders aziendali e l'attenzione rivolta alla salvaguardia dell'ambiente costituiscono i punti di riferimento precisi del modo di operare all'interno del Gruppo e nei confronti del mercato che ci vede protagonisti di rilievo ormai da parecchi anni.

L'impegno quotidiano, il rispetto delle regole, la correttezza di rapporti con i clienti ed i fornitori, pur tra le difficoltà che dobbiamo incontrare ogni giorno lavorando in un settore molto delicato, costituiscono elementi fondanti della nostra operatività.

L'ottimismo costruttivo delle nostre risorse, sia a livello dirigenziale che operativo, l'attenzione costante alle esigenze del mercato, la ricerca di nuove soluzioni tecniche, lo sforzo organizzativo e gestionale per migliorare l'efficienza e l'efficacia del nostro Gruppo, hanno portato e portano al raggiungimento di risultati importanti che siamo lieti di condividere con i nostri stakeholders.

Siamo convinti della bontà del cammino intrapreso e vogliamo confermare anche per il futuro i nostri impegni di natura sociale, economica ed ambientale nonché le attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con alcune Università.

In particolare rivolgiamo la nostra attenzione a nuove procedure per il recupero di materie prime, a modalità di avanguardia per la produzione di energia da "biomasse", non tralasciando ovviamente l'erogazione di fondi per supportare attività sportive, culturali ed umanitarie.

Il tutto nell'ambito di uno stile imprenditoriale basato su serietà, concretezza, correttezza ed attenzione all'ambiente ed al mondo che ci circonda.

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto secondo le Linee Guida GRI 2002 e rappresenta in modo chiaro la performance economica, ambientale e sociale del nostro Gruppo.

Intergreen S.p.A.  
Andreino Calubini

## 2. METODOLOGIA

---

Il Bilancio di Sostenibilità 2006 del Gruppo Intergreen è stato realizzato attraverso l'utilizzo della metodologia standard internazionale, ideata dal Global Reporting Initiative (GRI), ed è ispirato ai principi del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) per la parte relativa alla performance Economica.

Dal 1987, la Intergreen S.p.a., holding del Gruppo, ha sottoposto volontariamente a revisione il proprio Bilancio d'esercizio; da allora, inoltre, ha sempre predisposto il Bilancio Consolidato del Gruppo; i dati riguardanti l'esercizio chiuso al 31.12.2006 e quelli relativi al Consolidato di Gruppo (2006) sono stati certificati dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

Per l'edizione del Bilancio di Sostenibilità 2006, sono state considerate le stesse società, controllate dalla Holding, inserite nel perimetro di rendicontazione del Bilancio 2005, che sono:

1. INTERGREEN S.p.A. - holding del Gruppo;
2. PBR S.r.l.;
3. GREEN SERVIZI S.r.l.;
4. INTERGREEN SERVIZI S.r.l..

Di seguito vengono elencate le limitazioni che caratterizzano il Bilancio di Sostenibilità 2006:

- i valori economico-patrimoniali assunti dal Bilancio Consolidato al 31.12.2006 del Gruppo Intergreen, riguardano unicamente le società controllate, così come specificato nel capitolo 4. Non è inserita nel perimetro ancora nessuna delle società collegate (partecipazione di Intergreen S.p.a. al 50%);
- i dati ambientali si riferiscono quasi interamente alla performance della società PBR S.r.l., piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti, attese le attività delle altre società inserite in questo rendiconto sociale, economico e ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità 2006 è destinato a tutte le categorie di Stakeholders che possono utilizzarlo come unica interfaccia, sintetica chiara e trasparente, per monitorare tutte le prestazioni di natura economica, ambientale e sociale del Gruppo Intergreen.

Il Gruppo si impegna ad emettere e rendere disponibile al pubblico un Bilancio di Sostenibilità aggiornato annualmente.

### 3. IDENTITA'

#### 3.1. Struttura societaria del gruppo Intergreen

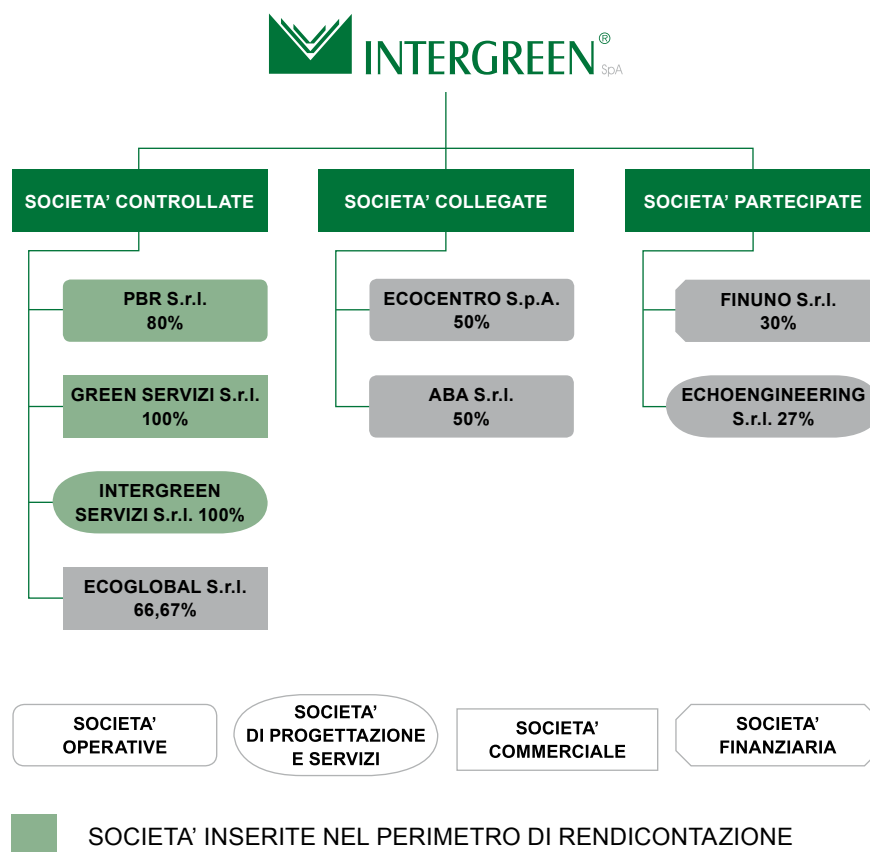


Fig. 1 - Struttura del Gruppo Intergreen e perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità al 31.12.2006.

## IDENTITA'

### Società controllate

**PBR S.r.l.**, acronimo di Piattaforma Bresciana Recuperi, ha la propria sede in Maclodio (Bs). E' attrezzata per la decontaminazione di terre e rocce inquinate da sostanze tossiche e nocive, sia di origine organica che inorganica. L'attività della società consiste nel ritirare materiali contaminati (diversamente destinati alla discarica) da sottoporre a trattamenti specifici per ricavarne materie prime quali: ghiaia e sabbia per calcestruzzi, materiali inerti per rilevati stradali e imbonimenti.

PBR è autorizzata al trattamento di 147.000 tons annue di rifiuti sulle linee operative: Lavaggio Terre, Bonifica Biologica, Inertizzazione e Ricondizionamento con Decreto Regionale IPPC n. 010877 del 3 ottobre 2006. La Ditta è in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001/2000 e 14001/1996 ed ha ottenuto la registrazione CE 761/2001 - EMAS al n. I-000186.

PBR è inoltre titolare dell'Attestazione di qualificazione all'esecuzione di Lavori Pubblici (Attestazione S.O.A.) per le categorie di opere generali (OG12: Opere ed interventi di bonifica e protezione ambientale classe V) e speciali (OS14: Impianti di smaltimento e recupero rifiuti; classe IV).

La quota di controllo di Intergreen S.p.A. è del 80%.

**Green Servizi S.r.l.** è la società "commerciale" del Gruppo Intergreen, interamente posseduta dalla Intergreen S.p.A. ed ha la sua sede legale in Brescia. La sua attività caratteristica consiste nell'offrire servizi per una totale assistenza alla Clientela del Gruppo e non, pubblica e privata, per la soluzione delle problematiche connesse al settore specifico del trattamento e trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, ivi compresa la reimmissione nei cicli tecnologici dei prodotti recuperati e il loro commercio.

Opera sul mercato dei rifiuti industriali dal 1983 e dal 2001 è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000.

Green Servizi S.r.l. possiede inoltre una sede operativa a Madone (BG) dove svolge un'attività di "Service", consistente nella gestione e finissaggio di prodotti chimici per conto di società terza. Nella sede di Madone sono previsti dei progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili. Lo stabilimento, opera con sistema di qualità certificato ISO 9001/2000.

**Intergreen Servizi S.r.l.**, nata nel 1999, è la società con sede in Brescia, interamente posseduta dalla Intergreen S.p.A. e, come evidenzia la sua ragione sociale, svolge servizi per conto terzi, compresa l'elaborazione dati, l'assistenza commerciale, finanziaria, amministrativa e fiscale, nonché l'amministrazione in generale di patrimoni mobiliari ed immobiliari. La sua attività è rivolta principalmente alle società del Gruppo Intergreen.

**Ecoglobal S.r.l.** La società, con sede in Brescia, risulta al momento in stand-by, ma, attesa l'ampia offerta di servizi in campo ambientale prevista nel proprio oggetto sociale, è prevista quanto prima la sua ripresa di attività. Per tale motivo non viene temporaneamente inclusa nello sviluppo di questo bilancio di sostenibilità. La quota di controllo di Intergreen S.p.A. è del 66,67%.

## IDENTITA'

---

### Società collegate

**Ecocentro S.p.A.** è la Piattaforma polifunzionale, costituita nei primi anni '80, autorizzata al trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, sia speciali che tossico/nocivi. Sita a Pomezia (Roma), copre l'area commerciale centro-sud grazie ad una capacità di trattamento autorizzata per oltre 100.000 ton/anno. Tra le tipologie di rifiuti autorizzati al trattamento si annoverano: trasformatori contenenti il PCB e/o PCT, manufatti contenenti amianto, reagenti di laboratorio, solventi e altri ancora. La Piattaforma Ecocentro ha ottenuto la certificazione e mantiene attivo un proprio sistema di Gestione per la Qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001/2000.

A causa di problemi di natura burocratica lo stabilimento è ancora in fase di trasferimento presso una nuova area. La quota di partecipazione di Intergreen S.p.A. è del 50%.

**ABA S.r.l.** è acronimo di Atesina Bonifiche Ambientali. Si è in attesa di poter definire, con l'altro socio di riferimento, gli obiettivi e le strategie circa la possibile evoluzione dell'attività societaria. E' partecipata da Intergreen S.p.A. al 50%.

### Società partecipate

**Finuno S.r.l.** è una società finanziaria sorta nel 1989 e la sua attività caratteristica consiste nell'assunzione di mandati per pratiche commerciali e finanziamenti per conto terzi, nell'ottenimento, sfruttamento e concessione di brevetti e modelli di utilità, nella concessione di fidejussioni e garanzie reali a terzi quando da ciò possa ravvisarsi qualche utilità sia in termini di compenso, sia in termini di possibili sinergie, nello sviluppo dell'attività sociale con altre imprese e società, nonché nell'acquisto, la vendita, la permuta, la lottizzazione, la costruzione, la locazione, l'amministrazione, la conduzione e l'utilizzazione in genere di immobili.

E', di fatto, la società che detiene la proprietà dei beni immobili in cui è collocata la Ecocentro S.p.A.

La quota di partecipazione di Intergreen S.p.A. è del 30%.

**Echoengineering S.r.l.** costituita nel 1989 è la società che si occupa della ricerca e sviluppo di metodologie e processi per il trattamento di rifiuti e prodotti di scarto; della realizzazione, costruzione, gestione, commercializzazione e vendita di impianti tecnologici per il trasporto, stoccaggio, trattamento, distribuzione e smaltimento definitivo di rifiuti e scarti; delle analisi tecnologiche, merceologiche e chimiche su materie prime, intermedie, prodotti finiti, scarti, rifiuti e sottoprodotti, analisi ed indagini ambientali nel settore dell'ecologia e dell'ambiente. La quota di partecipazione di Intergreen S.p.A. è del 27%.

## IDENTITA'

---

### 3.2. Storia del gruppo Intergreen

Intergreen S.p.A., come già evidenziato, è una società per azioni che è presente sul mercato italiano dal 1981 tramite le proprie partecipate, nei settori delle analisi, della raccolta, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti industriali speciali pericolosi e non.

All'inizio della sua attività, il portafoglio delle partecipazioni possedute evidenziava percentuali, in massima parte, di minoranza. Si era trattato, all'epoca, di una scelta strategica per allargare il fronte del mercato nazionale, ricorrendo alla collaborazione ed alle conoscenze "locali".

Nel corso degli anni Intergreen ha promosso una profonda opera di ristrutturazione abbandonando gradualmente tutte le partecipazioni considerate non più strategiche, acquisendone altre ritenute prospetticamente più interessanti.

### 3.3. Connotati operativi

Le attività svolte dalle società del Gruppo Intergreen consistono:

- Nel trattamento e nella trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi;
- Nella reimmissione nei cicli tecnologici dei prodotti recuperati e nel loro commercio;
- Nell'attività di impresa per conto proprio e di terzi, compresi gli Enti pubblici e le pubbliche amministrazioni in genere, per tutte le fasi previste per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento e la successiva eliminazione definitiva o messa a dimora di scarti industriali in genere, rifiuti urbani o assimilabili, rifiuti specifici o tossico nocivi, rifiuti inerti, pericolosi e non pericolosi o, comunque, abbandonati o destinati all'abbandono, nonché ad effettuare tutte le lavorazioni relative o volte al recupero e alla valorizzazione anche di piccole parti di prodotto riciclabile contenuto nel rifiuto stesso o come combustibile non convenzionale o alternativo;
- Nell'assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze con o senza deposito, mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, Know-how e altre opere dell'ingegno umano, comprese le ricerche di mercato ed elaborazione dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

Sotto la "tutela" delle certificazioni di qualità che accompagnano l'insieme delle prestazioni offerte, la Clientela ha l'opportunità di ricevere l'ampia gamma dei servizi che il Gruppo Intergreen è in grado di offrire, sin dai primi anni '80, quando l'ecologia era ancora pressoché sconosciuta alla collettività:

- consulenza mirata e personalizzata, espletata tanto da società espressamente deputate, che dalle società esercenti attività commerciale, a diretto contatto col Cliente;
- analisi effettuate dai laboratori presenti all'interno della struttura;
- organizzazione dei servizi di trasporto e, più in generale, dei sistemi di gestione della logistica;

## IDENTITA'

- disponibilità diretta di piattaforme impiantistico-ecologiche in grado di soddisfare le esigenze di trattamento di rifiuti liquidi e solidi, tossico-nocivi e non, e di trattare i materiali provenienti da attività di bonifica di terreni contaminati, tanto da sostanze organiche che da inquinanti di origine inorganica;
- accesso a centri di smaltimento definitivo di rifiuti, per le frazioni che non è possibile recuperare, compresi impianti di incenerimento.

L'innovazione e la ricerca applicata rappresentano funzioni aziendali di "spessore", a cui il Gruppo Intergreen dedica rilevanti risorse, ricorrendo anche a importanti forme di collaborazione con i centri di ricerca dell'Università; ne è riprova la realizzazione dell'impianto PBR, tra i primi in Italia ad essere dotato di sistemi di sicurezza talmente elevati da farne la piattaforma esemplare nel panorama europeo, al punto che la Regione Lombardia lo ha assunto a termine di paragone delle proprie prescrizioni in materia di sicurezza.

### 3.4. Libro soci Intergreen S.p.A.

I soci della Intergreen S.p.A., a far data dall'11 febbraio 2004, sono i seguenti:

COMPAGINE SOCIALI DI INTERGREEN S.p.A.		
NUMERO D'ORDINE	SOCIO	VALORE NOMINALE TOTALE
1	SARA SRL	€ 3.879.192,00
12	PULITORI & AFFINI SPA	€ 632.087,00
13	I.S.A. SPA	€ 1.263.157,00
14	RO.GE. SRL	€ 165.564,00
15	INTERGREEN SPA	€ 60.000,00
Totale		€ 6.000.000,00

Le azioni hanno un valore nominale di € 1,00 .

La società possiede azioni proprie in ragione dell'1% del capitale.

## IDENTITA'

---

### 3.5. Struttura gestionale del gruppo Intergreen

La INTERGREEN S.p.A. svolge una funzione di controllo e di coordinamento delle attività delle proprie partecipate, per finanziare, promuovere e favorire lo sviluppo nel settore dei rifiuti e dei servizi ad esso connessi quali il trasporto, lo smaltimento e la consulenza tecnico ambientale, l'implementazione e la realizzazione nonché di sistemi di produzione di energia alimentati da combustibili rinnovabili, oltre che per assicurare adeguata ed efficace assistenza amministrativa, contabile e fiscale e la promozione dell'affermazione in campo commerciale;

La società non ha dipendenti.

E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione e dal punto di vista strettamente operativo per lo svolgimento delle varie operazioni si avvale del supporto della controllata Intergreen Servizi S.r.l.

Al Presidente e Amministratore Delegato, Andreino Calubini, è demandato il compito di coordinare quanto sopra precisato. Al fine di agevolare il puntuale e corretto andamento delle operazioni delle società e dell'intero Gruppo il Presidente si avvale della collaborazione del Consigliere Delegato Sara Calubini.

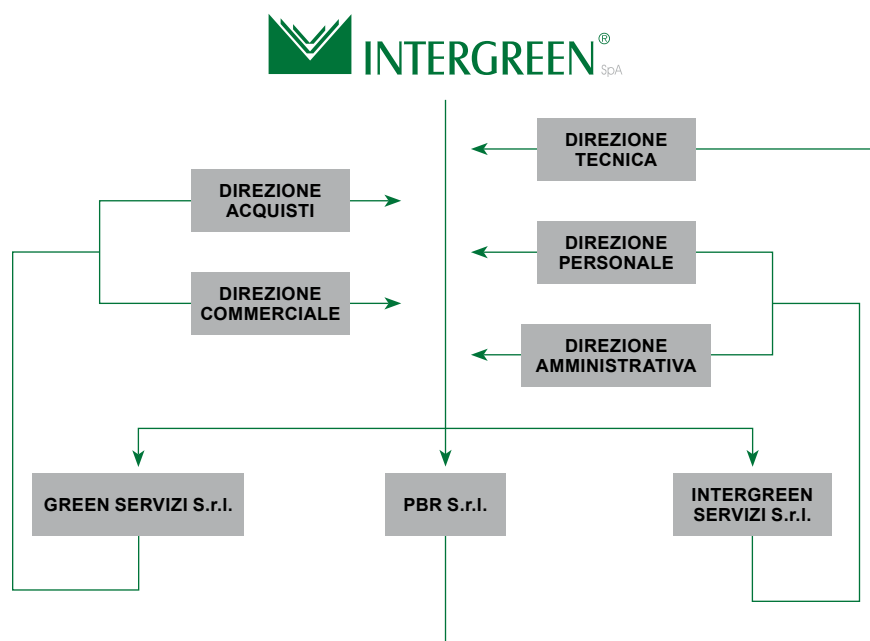
La struttura gestionale di Intergreen è articolata per Direzioni:

- Direzione Tecnica: è affidata ad Antonio Amato che, oltre a rivestire la qualifica di Amministratore Delegato, è Direttore Tecnico della piattaforma polifunzionale PBR S.r.l., con la conseguente responsabilità della corretta gestione di tutti i processi operativi connessi alle attività specifiche del trattamento dei rifiuti presso detta piattaforma e di consulenza tecnica per le società appartenenti al Gruppo e, qualora richiesto, anche per soggetti esterni.
- Direzione Amministrativa: è affidata a Pierangelo Armanti, che ha la responsabilità della pianificazione "budgeting" e "reporting", del controllo dell'andamento della gestione, nonché della stesura del bilancio di esercizio annuale e del consolidato, redatto a carattere volontario. La Direzione Amministrativa è fornita dalla società Intergreen Servizi S.r.l..
- Direzione del Personale: è affidata a Sara Calubini, che ha la responsabilità di selezione dei dipendenti aziendali, nonché di garantire le attività di gestione e sviluppo delle risorse umane. La Direzione del Personale è fornita dalla società Intergreen Servizi S.r.l..
- Direzione Commerciale: è affidata a Pierangelo Ferrari, nominato Consigliere Delegato per detta area, che ha la responsabilità dell'emissione delle offerte per le società controllate dalla Intergreen S.p.A. ed il compito di raggiungere gli obiettivi commerciali dell'azienda ed i ricavi definiti per tutti i servizi svolti. La Direzione Commerciale è fornita dalla società Green Servizi S.r.l..
- Direzione Acquisti: è affidata a Laura Calubini, che ha la responsabilità di effettuare il corretto processo dell'approvvigionamento. Anche la Direzione Acquisti è fornita dalla Green Servizi S.r.l..

## IDENTITA'

### 3.6. Organigramma

L'organigramma aziendale sotto riportato illustra l'organizzazione del Gruppo, articolata per Direzioni come precedentemente descritto.



Organigramma funzionale del Gruppo Intergreen

## IDENTITA'

### 3.7. Consiglio d'amministrazione e collegio sindacale

Intergreen S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, con nomina di durata triennale. La prossima scadenza è fissata con l'approvazione del bilancio al 31.12.2007.

La carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Intergreen S.p.A. è conferita ad Andreino Calubini, che riveste altresì la carica di Amministratore Delegato della società.

Nelle tabelle sotto riportate, sono inseriti i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Intergreen S.p.A..

#### Consiglio d'Amministrazione

PRESIDENTE	
	ANDREINO CALUBINI
AMMINISTRATORE DELEGATO	
	ANDREINO CALUBINI
CONSIGLIERI	
DELEGATO	SARA CALUBINI
	LIVIO CALUBINI
	ENRICO CONSOLI
	GIORGIO FRANCESCHI

#### Collegio Sindacale

PRESIDENTE	
	MARIANO CASELLA
SINDACI EFFETTIVI	
	ANTONELLA ANDREATTA
	ARNALDO ZILIOI
SINDACI SUPPLEMENTI	
	COSTANTINO VERGANO
	LUCIANO BIANCHI

## IDENTITA'

---

### 3.8. Funzione CSR

La funzione CSR\* all'interno del Gruppo Intergreen dipende direttamente dalla Direzione Aziendale e s'identifica nella figura del Responsabile Sistema Qualità. Tale funzione ha le seguenti responsabilità:

- proporre la strategia CSR di Intergreen dettata dalla direzione, con le indicazioni degli stakeholders e ispirata ai valori aziendali;
- assicurare la diffusione della CSR all'interno del Gruppo;
- predisporre il Bilancio di Sostenibilità a completamento del Bilancio Consolidato del Gruppo Intergreen;
- effettuare il controllo sui Sistemi Gestionali a cui le aziende del Gruppo hanno aderito, circa il rispetto del Codice Etico e la sicurezza aziendale.

### 3.9. "Mission"

Fornire servizi ad alta specializzazione nel campo del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti industriali, speciali, pericolosi e non e nel campo della produzione di energia mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili; servizi garantiti dall'esperienza e dalla conoscenza di uomini non comuni, consapevoli e rispettosi dei valori che caratterizzano il loro ruolo nell'interno del sistema; valorizzazione di tutte le persone che lavorano nel Gruppo Intergreen; sensibilizzazione di tutti gli stakeholders in materia di sicurezza, di prevenzione infortuni; impegno nel settore del sociale... ecco, in sintesi, la "mission" del Gruppo Intergreen.

Il GRUPPO INTERGREEN si pone, come obiettivo, la realizzazione, possibilmente in collaborazione con partners locali (per utilizzare al meglio le conoscenze personali), di una rete di aziende sparse sul territorio nazionale. L'attività di tutte le partecipate, in conformità alle severe politiche adottate da tutte le società aderenti al Gruppo Intergreen ed in stretta osservanza della normativa vigente in materia ambientale, consiste nel dare totale assistenza, diretta ed indiretta, alla Clientela pubblica e privata, per la soluzione delle problematiche connesse al settore specifico del trattamento e trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, ivi compresa la reimmissione nei cicli tecnologici dei prodotti recuperati e il loro commercio e nel settore delle produzioni per lo sviluppo di iniziative energetiche da fonti rinnovabili.

---

\* CSR (Corporate Social Responsibility): Responsabilità Sociale d'Impresa.

## IDENTITA'

---

### 3.10. Stakeholders

Il termine stakeholders identifica i diversi soggetti, persone fisiche, istituzioni o gruppi, che contribuiscono alla realizzazione della missione di Intergreen o che hanno un legittimo interesse nel suo perseguimento. Grazie ai suoi stakeholders il Gruppo può misurare la sua "performance sociale".

Il Gruppo Intergreen ha individuato le seguenti categorie di stakeholders:

- **Azionista.** L'attesa principale dell'azionista è la remunerazione dell'investimento e la qualificazione del marchio "azienda".  
Il risultato economico della Intergreen S.p.A., riferito all'anno 2006, è positivo ed ammonta ad € 911.000,00.
- **Personale.** Questa categoria si aspetta adeguate condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché sviluppi di carriera con valorizzazione delle competenze, pari opportunità e la corretta valutazione, tramite criteri oggettivi, delle proprie prestazioni con il riconoscimento dei propri meriti.
- **Clienti.** Si attendono elevati standard di qualità nei servizi e nei prodotti offerti dalle società del Gruppo Intergreen, nonché il rispetto dei diritti umani senza nessuna discriminazione ed in ogni caso chiarezza, trasparenza e fiducia nei rapporti.
- **Comunità.** Diverse sono le aspettative riferite a questa categoria, tra queste: che il Gruppo abbia preso in considerazione tutti i rischi ed i pericoli connessi alla proprie attività ed abbia elaborato un piano di monitoraggio degli stessi, sia per evitarne il verificarsi che per intervenire efficacemente qualora si presentino situazioni critiche e/o di emergenza e quindi che esista, sia diffusa e venga mantenuta aggiornata una politica ambientale improntata alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e quindi del territorio. Crescono le attese di sostegno economico-finanziario che coinvolgono le imprese in attività di sponsorizzazione di iniziative in ambito sociale, ambientale, culturale e sportivo.
- **Fornitori.** Le attese di questa categoria sono che il Gruppo Intergreen garantisca loro parità di trattamento e imparzialità, quindi rapporti di equità contrattuale finalizzati all'ottenimento di benefici reciproci e che la loro scelta sia basata su criteri oggettivi e trasparenti.
- **Istituzioni.** Oltre a contributi e tasse, rapporti caratterizzati da chiarezza, disponibilità e trasparenza sono l'aspettativa principale per la categoria delle Istituzioni. Per questo è necessaria l'instaurazione di canali di comunicazione stabili evitando atteggiamenti di natura collusiva.

## IDENTITA'

---

### 3.11. Coinvolgimento degli stakeholders

Il coinvolgimento degli stakeholders è uno degli obiettivi del Gruppo Intergreen. In calce al presente Bilancio di Sostenibilità è riportato un breve questionario con una serie di domande rivolte agli stakeholders affinché gli stessi possano esprimere le proprie opinioni al riguardo di questo rendiconto e, a sua volta, il Gruppo Intergreen possa avere uno strumento di valutazione e di riflessione in merito al proprio operato.

Il Bilancio di Sostenibilità 2006, disponibile e scaricabile dal sito web di Intergreen S.p.a. ([www.intergreen.it](http://www.intergreen.it)), è utilizzato come strumento di rendicontazione trasparente per diffondere le informazioni relative al Gruppo Intergreen ed adottato a sostegno di un nuovo dialogo strutturato con tutti i suoi stakeholders.

Fino ad oggi questo processo è stato gestito dai tipici strumenti di comunicazione apportati dai Sistemi di Gestione Aziendali, limitatamente a singole categorie o ristretti gruppi di stakeholders e comunque raramente a livello di Gruppo quali, ad esempio, il questionario di "Customer Satisfaction", come strumento di comunicazione con i Clienti o la "Dichiarazione Ambientale" di PBR o i vari Bilanci di Esercizio Aziendali.

### 3.12. Modello organizzativo 231/2001

Intergreen si è dotata nel corso dell'esercizio 2006 di un Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001. Tale decreto legge ha introdotto nell'ordinamento nazionale la responsabilità in sede penale degli enti, in aggiunta a quella della persona fisica che ha materialmente commesso l'illecito.

L'adozione ed il mantenimento di un attivo ed efficace modello di organizzazione, gestione e controllo, esonera l'Ente, sotto determinate condizioni, dalle responsabilità e dalle relative sanzioni pecuniarie ed interdittive connesse ai reati contro la Pubblica Amministrazione e/o ai reati societari.

E' stato inoltre affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. Tale compito è stato affidato ad uno dei componenti del consiglio di amministrazione della Intergreen Spa.

L'applicazione del Modello Organizzativo in Intergreen persegue i seguenti obiettivi:

- Costituire un sistema di controllo mirato specialmente alle aree con attività "a rischio";
- Prevenire e contrastare tutti i possibili reati;
- Definire i poteri autorizzativi con le responsabilità delegate attuando il principio di separazione delle funzioni;
- Diffondere a tutti gli stakeholders i principi etico-sociali del Gruppo.

Il modello di cui sopra sarà recepito nel corso del 2006 dalle società controllate del Gruppo.

## IDENTITA'

---

### 3.13. Codice etico

Il Gruppo Intergreen ha adottato un Codice Etico, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti dalle società controllate e dai relativi collaboratori aziendali, siano essi amministratori o dipendenti, nella conduzione di tutti gli affari e delle attività aziendali. Il codice Etico del Gruppo Intergreen è costituito dai seguenti elementi:

- Principi generali con i Valori di Intergreen definiti dalle relazioni con gli stakeholders;
- Criteri di condotta che definiscono le linee guida e le norme alle quali gli stakeholders di Intergreen devono conformarsi per evitare comportamenti non etici e rispettare i Valori;
- Meccanismi di attuazione e controllo per l'osservanza del Codice Etico del Gruppo e per il suo miglioramento continuo.

Ogni categoria o singolo stakeholders ha la facoltà di richiedere in ogni momento informazioni concernenti il Codice Etico ed è invitato a segnalare alla funzione CSR del Gruppo Intergreen, per iscritto ed in forma non anonima, ogni violazione dello stesso.

### 3.14. Valori di Intergreen

I valori che guidano le scelte aziendali di Intergreen sono di seguito riportati:

#### **Territorialità**

L'azienda effettua un approccio gestionale che parte dalle caratteristiche e dalle esigenze delle realtà territoriali di riferimento, al fine di offrire servizi efficienti che creano valore aggiunto sul territorio.

#### **Centralità della persona**

Il concetto si esprime attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e di interrelazione di tutti gli interlocutori della società. Intergreen applica e promuove, infatti, un comportamento "etico" nei confronti dei suoi stakeholders basato sui principi di onestà, integrità e affidabilità.

#### **Tutela dell'ambiente**

Tale valore implicito nella missione del Gruppo Intergreen, non è limitato ad un generico impegno di tutela delle risorse naturali, di impegno al recupero delle risorse impiegate nei processi, di minimizzazione degli impatti negativi sull'ecosfera: viceversa le imprese del Gruppo sono pervase da principi di una autentica "deontologia ecologica", che impronta tutte le iniziative intraprese.

#### **Efficienza**

Intergreen reputa indispensabile gestire nel modo più accurato possibile le risorse impiegate nell'erogazione dei servizi, per perseguire un equilibrio economico-finanziario e rafforzare la propria competitività, in modo coerente con gli orientamenti valoriali condivisi.

## IDENTITA'

---

### **Correttezza e trasparenza**

Intergreen si impegna ad erogare servizi verso l'esterno con onestà e trasparenza. All'interno della propria struttura organizzativa stabilisce rapporti leali con i propri dipendenti e collaboratori, valorizzandone le capacità e riconoscendone l'impegno responsabile, i risultati ed i meriti in maniera equa.

### **Supporto allo sviluppo e ricerca di innovazione tecnologica**

Intergreen garantisce un impegno costante nella ricerca applicata e nello sviluppo delle procedure gestionali, impegnandosi nell'attività di ricerca di tecnologie innovative di avanguardia per lo smaltimento/recupero dei rifiuti; in tale azione sviluppa rapporti di collaborazione con le Università.

### **Partecipazione degli stakeholders**

Intergreen persegue un dialogo continuo e sistematico con i suoi stakeholders, al fine di rafforzare il loro coinvolgimento emotivo, il sentimento di condivisione dei suoi valori ed il grado di reciproca soddisfazione.

### **Proattività nella soddisfazione del cliente**

Tutte le aziende del Gruppo Intergreen operano con la finalità di offrire elevati standards di qualità nei servizi e nei prodotti, nel rispetto delle condizioni pattuite e impegnandosi a soddisfare sempre, e al meglio, le esigenze e le richieste della propria clientela.

### 3.15. Politica aziendale del gruppo

Gli obiettivi principali che si pongono le società del Gruppo Intergreen sono i seguenti:

- prevenzione dell'inquinamento
- riduzione degli impatti ambientali
- miglioramento nella gestione delle risorse
- mantenimento e adeguamento alla conformità normativa
- miglioramento dei rapporti con gli enti di controllo
- miglioramento della propria immagine nei confronti del pubblico
- miglioramento dell'efficienza della propria struttura
- miglioramento dei rapporti con i clienti assicurando il soddisfacimento dei requisiti connessi ai servizi
- miglioramento della sicurezza aziendale
- aumento della competitività ed autorevolezza nei confronti dei concorrenti
- coinvolgimento e addestramento del personale
- sviluppo di rapporti di fiducia con i propri stakeholders
- diffusione e attuazione del rispetto del Codice Etico aziendale
- assenza di discriminazioni ed enfaticizzazione delle aspettative di pari opportunità da parte dei suoi stakeholders.

## 4. PERFORMANCE ECONOMICA

I dati di questa sezione sono ricavati dal Bilancio Consolidato 2006 del Gruppo Intergreen e si riferiscono al seguente elenco di aziende del gruppo Intergreen:

Denominazione sociale	Attività	Valuta	Capitale	Quota di Gruppo %	Consolidamento
A.B.A. S.r.l.	Industriale	Euro	10.200	50,0 %	Proporzionale
Ecocentro S.p.A.	Industriale	Euro	309.900	50,0 %	Proporzionale
Ecoglobal S.p.A.	Industriale	Euro	100.000	66,7 %	Integrale
Green Servizi S.r.l.	Servizi	Euro	172.000	100,0 %	Integrale
Intergreen Servizi S.r.l.	Servizi	Euro	10.200	100,0 %	Integrale
PBR S.r.l.	Industriale	Euro	2.800.000	80,0 %	Integrale

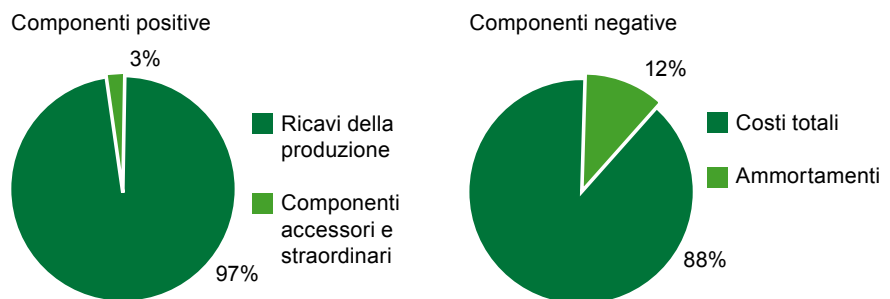
Nel bilancio consolidato, le partecipazioni detenute da Intergreen S.p.A. in società dove essa esercita un controllo congiunto a seguito della presenza di suoi membri nella composizione degli organi sociali, sono state consolidate con il metodo proporzionale.

Le partecipazioni detenute da Intergreen S.p.A. nelle società in cui, pur detenendo la maggioranza, essa non esercita un'influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, recependo quindi per competenza la quota degli utili e delle perdite conseguiti nell'esercizio.

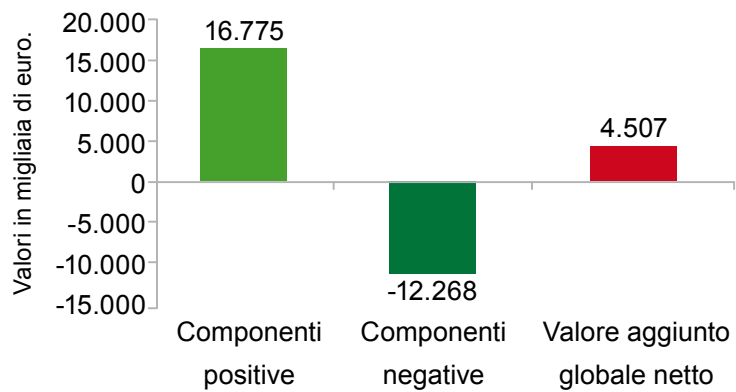
**PERFORMANCE ECONOMICA**

**4.1. Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 - Gruppo Intergreen**

I ricavi della produzione del Gruppo Intergreen al 31 dicembre 2006, ammontano ad € 16.304.000, ai quali vanno sommati € 471.000 quali componenti accessori e straordinari. Il totale dei costi ed il valore degli ammortamenti sono rispettivamente di € 12.268.000 e di € 1.458.000. Il valore aggiunto globale netto di Gruppo è stato di € 4.507.000, con un utile di esercizio pari a € 911.000.



Valore aggiunto globale netto anno 2006



## PERFORMANCE ECONOMICA

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2006 "A VALORE AGGIUNTO GLOBALE" (valori in migliaia di euro)	Esercizio 2006
<b>A) Valore della produzione</b>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche del ricavo	15.685
2. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50
3. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (merci)	212
4. Altri ricavi e proventi	357
<b>Ricavi della produzione</b>	<b>16.304</b>
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	
5. Consumi di materie prime	-343
6. Costi per servizi	-9.062
7. Costi per godimento di beni di terzi	-333
8. Accantonamenti per rischi	-632
9. Oneri diversi di gestione	-440
<b>Costi totali</b>	<b>-10.810</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>5.494</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	
12. +/- Saldo gestione accessoria	
- Ricavi accessori	693
- Costi accessori	-226
13. +/- Saldo componenti straordinari	
- Ricavi straordinari	4
- Costi straordinari	-
<b>Componenti totali</b>	<b>471</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>5.965</b>
14. Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	- 1.458
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>4.507</b>

PERFORMANCE ECONOMICA

4.2. Ripartizione  
del valore  
aggiunto

<b>RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO ESERCIZIO 2006</b> (valori in migliaia di euro)			
<b>COSTI PERSONALE</b>	Remunerazione del personale	2.104	46,7 %
<b>IMPOSTE</b>	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.119	24,8 %
<b>LIBERALITA'</b>	Liberalità ad associazioni non lucrative	8	0,2 %
<b>ONERI FINANZIARI</b>	Remunerazione del capitale di credito	365	8,1 %
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	Remunerazione del capitale di rischio	911	20,2 %
<b>Totale</b>		<b>4.507</b>	<b>100,0 %</b>

Per l'anno 2006 il risultato di esercizio del Gruppo Intergreen è positivo ed ammonta a € 911.000, in parte assegnati a Riserve ed in parte distribuiti.

<b>DETTAGLIO DELLE REMUNERAZIONI DEL "VALORE AGGIUNTO"</b> (valori in migliaia di euro)	<b>Esercizio 2006</b>
<b>A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	
Remunerazioni dirette	1.573
Remunerazioni indirette	407
T.F.R.	103
Altri costi	21
<b>TOTALE</b>	<b>2.104</b>

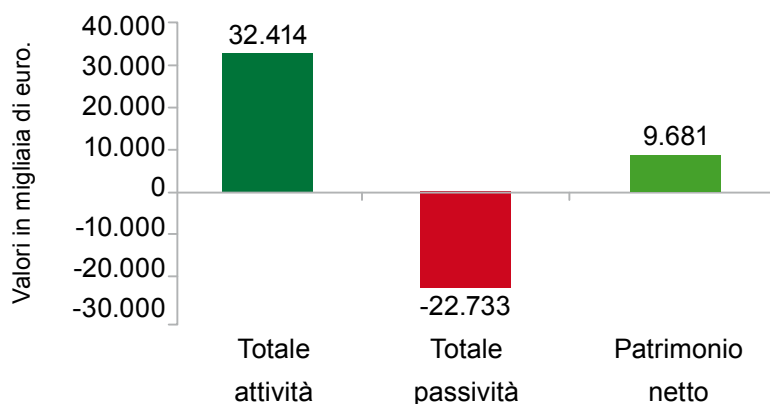
PERFORMANCE ECONOMICA

Segue: DETTAGLIO DELLE REMUNERAZIONI DEL "VALORE AGGIUNTO" (valori in migliaia di euro)		Esercizio 2006
<b>B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		
Imposte dirette		1.244
Imposte differite		-125
Imposte nette dirette:		
IRAP **	242	
IRES **	1.002	
	1.244	
<b>TOTALE</b>		<b>1.119</b>

Segue: DETTAGLIO DELLE REMUNERAZIONI DEL "VALORE AGGIUNTO" (valori in migliaia di euro)		Esercizio 2006
<b>D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>		
Dividendi		600
Riserve capitalizzate		311
<b>TOTALE</b>		<b>911</b>

4.3. Stato patrimoniale consolidato al 31.12.2006 - Gruppo Intergreen

Stato patrimoniale 2006 - Gruppo Intergreen



PERFORMANCE ECONOMICA

4.3.1. Attività

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2006</b> (valori in migliaia di euro)		
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Cassa e banche		4.603
Titoli non immobilizzati		212
Crediti verso:	5.915	
- clienti	56	
- società consociate	5.971	
- fondo sval. crediti	(494)	
<b>Totale crediti</b>		<b>5.477</b>
Crediti diversi		1.450
Ratei e riscontri attivi e altre attività		221
Rimanenze		501
<b>Totale attività correnti</b>		<b>12.464</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>		
Titoli immobilizzati		-
Crediti verso altri		-
Azioni proprie		147
Partecipazioni soc. partecipate		494
Finanziamenti soc. partecipate		415
Immobilizzazioni materiali		18.516
Immobilizzazioni immateriali		378
<b>Totale attività immobilizzate</b>		<b>19.950</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>32.414</b>

PERFORMANCE ECONOMICA

4.3.2. Passività e netto

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2006</b> (valori in migliaia di euro)		
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debito verso banche		275
Debito verso altri finanziatori		359
Quote a breve termine di mutui		1.465
Debiti verso:		
- fornitori	3.088	
- società consociate	33	
Totale debiti		3.121
Debiti diversi		1.349
Ratei e riscontri passivi		144
<b>Totale passività correnti</b>		<b>6.713</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>		
Finanziamento Soci Terzi		265
Mutui per quote oltre l'esercizio		3.962
Tattamento di fine rapporto		295
Fondi per rischi ed oneri		10.383
Patrimonio netto di competenza di terzi		1.115
<b>Totale passività a m/l termine</b>		<b>16.020</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>22.733</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale		6.000
Riserve sovrapprezzo azioni		2.471
Altre riserve e perdite a nuovo		299
Risultato netto d'esercizio		911
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>9.681</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>32.414</b>

## 5. PERFORMANCE AMBIENTALE

---

Per quanto riguarda la performance ambientale, il bilancio di sostenibilità ha incluso unicamente le attività che hanno generato impatti ambientali, ovvero:

- attività di gestione dei rifiuti effettuata presso la piattaforma PBR S.r.l.;
- attività di trasporto rifiuti della Green Servizi S.r.l.;

### 5.1. Attività di gestione dei rifiuti effettuata presso la piattaforma PBR S.r.l.

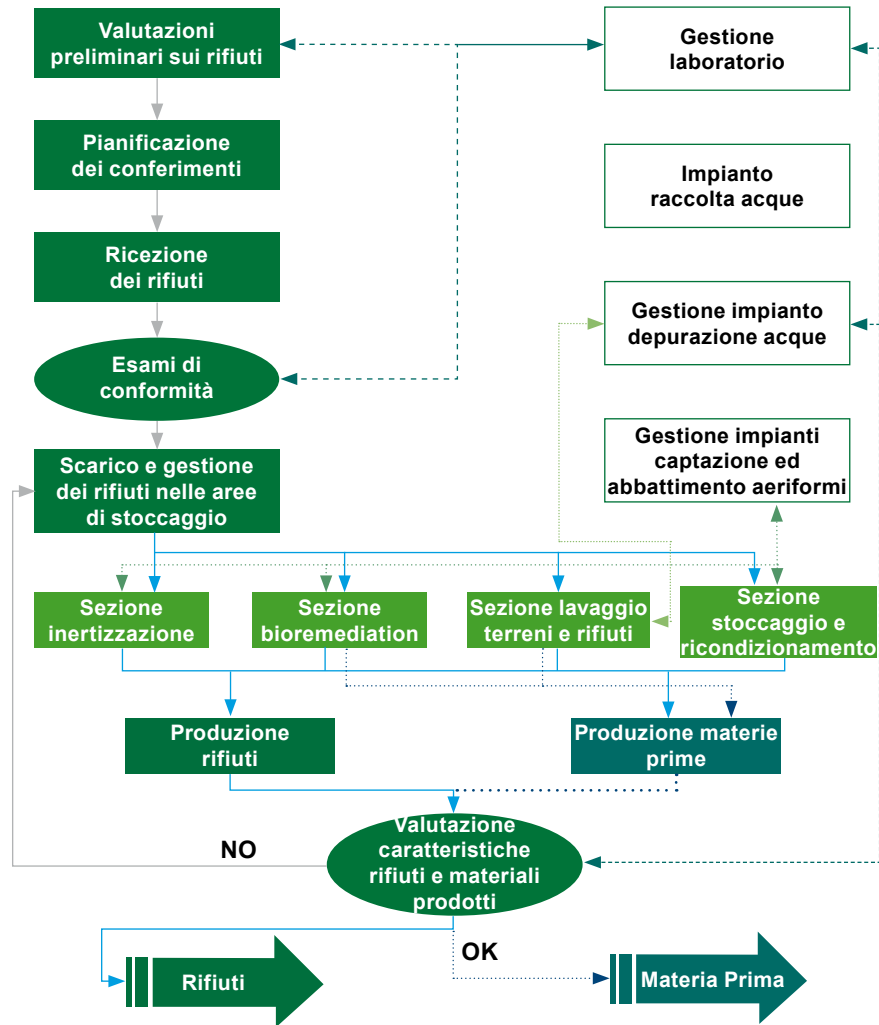
PBR S.r.l. è la Piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti speciali, costituita da una serie di sezioni impiantistiche integrate, nonché da una serie di strutture adibite a presidio ambientale e da alcune strutture di servizio (tra le quali uffici tecnico-gestionali, laboratorio analisi, magazzino ed officina manutenzioni).

Presso l'impianto è attivo un programma di miglioramento ambientale continuo, annualmente aggiornato e implementato, che prevede obiettivi, traguardi, interventi, risorse dedicate, tempi d'attuazione e che individua gli enti responsabili per ciascuna attività.

Il personale tecnico-operativo di PBR ha ricevuto un'apposita formazione relativa alle emergenze ambientali che potrebbero manifestarsi in piattaforma ed annualmente viene organizzata almeno una simulazione di intervento su uno dei potenziali rischi ecologici (sversamento accidentale, incendio, rifiuti eccessivamente polverulenti, ecc.).

Lo schema seguente evidenzia l'attività di PBR, suddivisa in fasi gestionali (processi operativi), in sezioni impiantistiche ed in attività di supporto; di seguito, per miglior comprensione viene riportata una fotografia aerea della piattaforma sita in comune di Maclodio.

PERFORMANCE AMBIENTALE



**LEGENDA**

	<b>Attività di supporto</b>	
	<b>Fasi gestionali</b>	

## PERFORMANCE AMBIENTALE



Fotografia aerea della piattaforma PBR S.r.l. di Maclodio (BS)

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.1.1. Presidi ambientali

Di seguito sono elencati i presidi ambientali adottati dalla Piattaforma PBR. Per maggiori dettagli ed informazioni tecniche, è possibile consultare la Dichiarazione Ambientale di PBR sul sito internet [www.intergreen.it](http://www.intergreen.it).

#### Pavimentazione

Fra i diversi aspetti innovativi della Piattaforma PBR, merita segnalazione la struttura della pavimentazione, studiata e realizzata per fornire elevatissime garanzie di sicurezza del suolo sottostante e dei relativi corpi idrici sotterranei, la cui vulnerabilità è stata attentamente considerata nella definizione dei criteri di progettazione dell'impianto.

Tutte le zone dove si effettuano stoccaggi, trattamenti di rifiuti, movimentazione di rifiuti, transito di automezzi ecc., sono pavimentate in calcestruzzo impermeabilizzato, con interposizione di doppia rete metallica per limitare il rischio di fessurazioni. Sotto il pavimento è inoltre realizzato uno strato di ghiaia drenante che poggia, a sua volta, su un manto impermeabile in polietilene ad alta densità (HDPE) protetto da doppio strato "geotessile". Sopra il telo impermeabile in HDPE è installata una rete di tubi fessurati per la raccolta, il monitoraggio ed il convogliamento di eventuali percolamenti accidentali (rete di controllo sopratelo).



Momenti della posa della pavimentazione impermeabile della Piattaforma e pavimentazione ultimata

## PERFORMANCE AMBIENTALE

---

### **Impianto di raccolta e depurazione delle acque meteoriche e di percolamento**

Tutte le acque di pioggia e di lavaggio dei piazzali sono raccolte e accumulate in una vasca appositamente dimensionata. Le acque di pioggia dei piazzali sono successivamente inviate ad un impianto di trattamento chimico-fisico e quindi scaricate nella pubblica fognatura del Comune di Macclodio.



Vasca di raccolta delle acque delle acque meteoriche e di percolamento e relativo impianto di depurazione

### **Impianti di aspirazione ed abbattimento delle emissioni aeriformi**

Le emissioni aeriformi convogliate di PBR sono state autorizzate con uno specifico atto regionale allegato all'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della Piattaforma; in questo atto sono stati fissati i limiti di concentrazione degli inquinanti alle emissioni e la periodicità dei controlli da effettuare.



Impianto di aspirazione ed abbattimento emissioni aeriformi asservito alla linea inertizzazione

## PERFORMANCE AMBIENTALE

---

### Lavaggio pneumatici

Tutti gli automezzi in uscita dallo stabilimento transitano obbligatoriamente all'interno dell'impianto di lavaggio pneumatici, evitando in questo modo di trasferire fango e/o polveri sulle strade circostanti. Le acque di risulta del lavaggio ruote sono inviate all'impianto di trattamento chimico-fisico.



Impianto di lavaggio ruote automezzi in uscita dalla piattaforma

### Portale di rilevamento radioattività

Sovrastante l'impianto di pesatura, all'ingresso dello stabilimento, è installato un portale dotato di rivelatore delle radiazioni ionizzanti: tale monitoraggio risponde alle prescrizioni regionali in materia di trattamento dei rifiuti derivanti da metalli recuperati. Ad oggi nessun caso si è mai manifestato, non di meno, l'apparecchiatura di monitoraggio ambientale si conferma quale significativo punto della rete di rilevazione territoriale, capace di segnalare in modo tempestivo alle autorità competenti l'esistenza di rischi in danno al personale e alla comunità, e di bloccare l'ulteriore circolazione del materiale in biosfera.



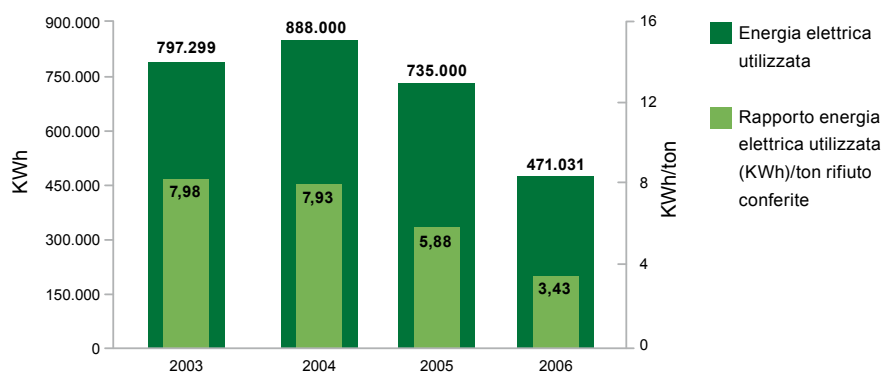
Portale rilevatore di eventuali radiazioni ionizzanti

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.1.2. Utilizzo delle risorse naturali e delle materie prime

#### Utilizzo di energia elettrica

PBR - Utilizzo di energia elettrica



Utilizzi di energia (KWh) nel periodo 2003-2006 e relativi rapporti con le quantità (ton) di rifiuti conferiti alla Piattaforma

L'energia elettrica è utilizzata per il funzionamento degli impianti delle diverse sezioni della Piattaforma, per l'illuminazione e per gli Uffici ed i servizi.

Per ottimizzare gli utilizzi, PBR ha installato un apposito dispositivo di distribuzione a valle della stazione ad alta tensione.

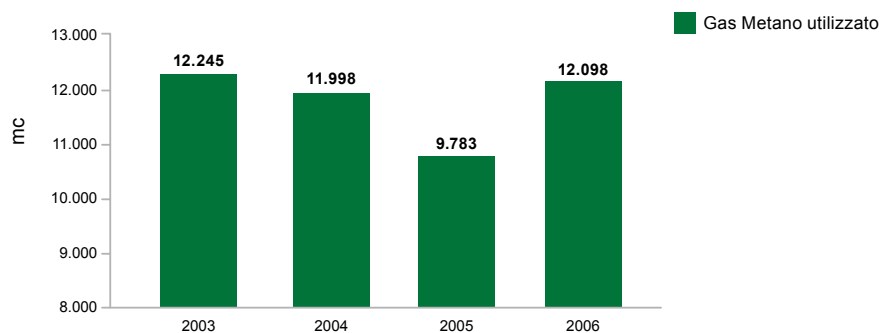
Tale dispositivo ha evidenziato una netta riduzione dei consumi a fronte di un aumento dei quantitativi di rifiuti trattati.

L'indice del rapporto tra energia elettrica utilizzata ed il quantitativo di rifiuti ritirati è diminuito nel tempo infatti.

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### Utilizzo di gas metano

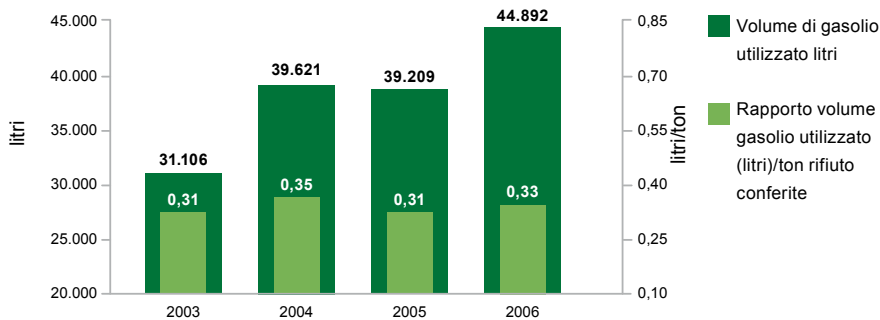
PBR - Utilizzi di Metano



Utilizzo di gas metano (mc) nel periodo 2003-2006

### Utilizzo di carburante

PBR - Utilizzi di Carburante per autotrazione



Utilizzo di gasolio (litri) nel periodo 2003-2006 e relativi rapporti con le quantità (ton) di rifiuti conferiti alla Piattaforma

Per il rifornimento degli automezzi adibiti alla movimentazione si utilizza un serbatoio di gasolio fuori terra, interno alla Piattaforma, della capacità di 9.000 litri.

## PERFORMANCE AMBIENTALE

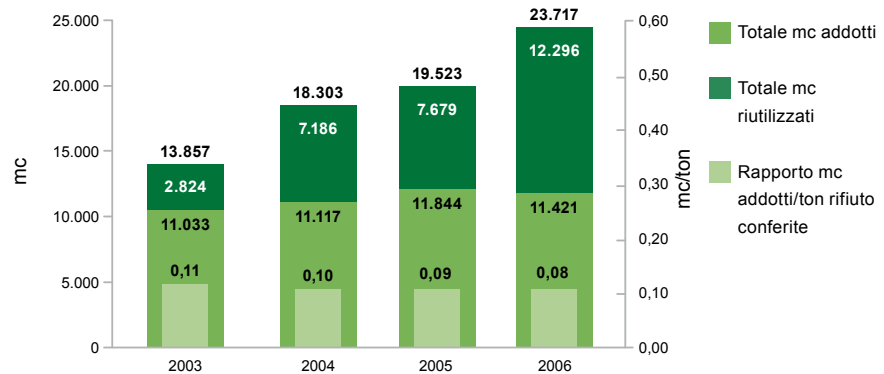
### 5.1.3. Utilizzi di acqua

La gran parte dei processi di trattamento della piattaforma PBR richiede notevoli quantità di acqua. In particolare, l'acqua rappresenta il principale elemento di processo dell'impianto di lavaggio e della sezione bonifica biologica. E' inoltre impiegata a scopo irriguo e per gli utilizzi civili (uffici e servizi).

Dall'aprile 2003 è iniziata la prassi di riutilizzo nell'impianto di Lavaggio delle acque meteoriche ricadenti dai tetti e coperture dello Stabilimento.

I seguenti grafici evidenziano i consumi idrici dal 2003 e 2006 ed i dettagli riguardanti l'utilizzo di tale risorsa (evidentemente proporzionale alle precipitazioni).

Utilizzi di acqua

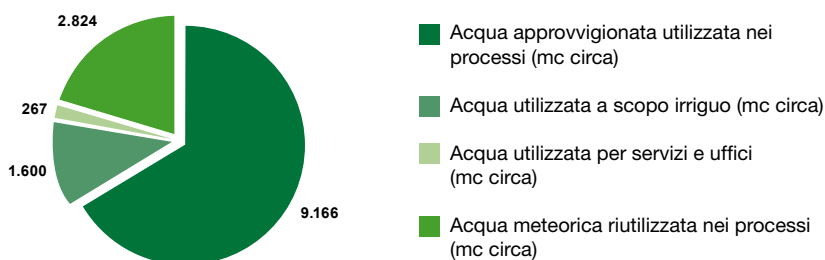


Volumi di acqua utilizzati (mc) nel periodo 2003-2006 e rapporto tra il volume di acqua addotta e le quantità (ton) di rifiuti conferiti alla Piattaforma

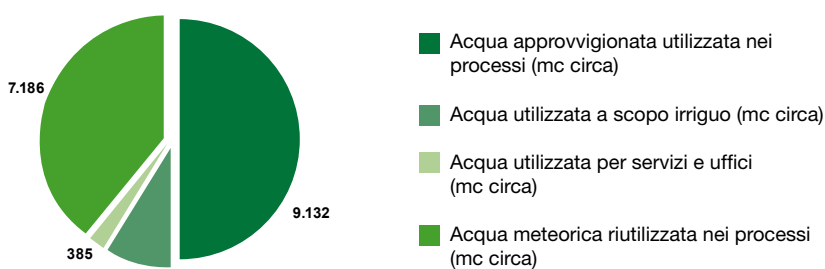
Dal grafico si evince che il rapporto tra il quantitativo di risorse idriche emunte e la quantità di rifiuti ritirati dalla piattaforma è in leggera diminuzione nel tempo. L'intervento di riutilizzo dell'acqua meteorica, nel ciclo produttivo, ha consentito nell'ultimo triennio (2004-2006) un notevole risparmio, limitando l'approvvigionamento dalle comuni fonti. Il quantitativo di acqua emunta dal pozzo è costante nel tempo. Tale efficienza è influenzata dalla distribuzione ed intensità dei singoli eventi meteorici piovosi della zona.

## PERFORMANCE AMBIENTALE

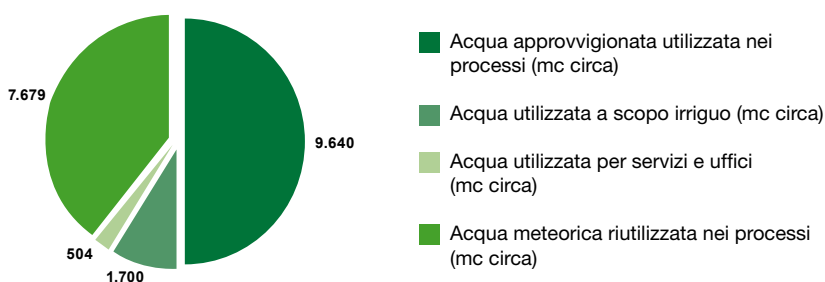
Dettaglio degli utilizzi d'acqua (mc circa) nel 2003



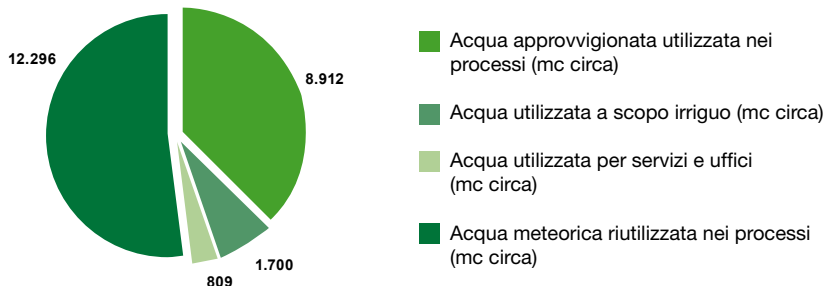
Dettaglio degli utilizzi d'acqua (mc circa) nel 2004



Dettaglio degli utilizzi d'acqua (mc circa) nel 2005



Dettaglio degli utilizzi d'acqua (mc circa) nel 2006



Dettaglio dei volumi di acqua consumati, per tipologia di utilizzo nel periodo 2003-2006

## PERFORMANCE AMBIENTALE

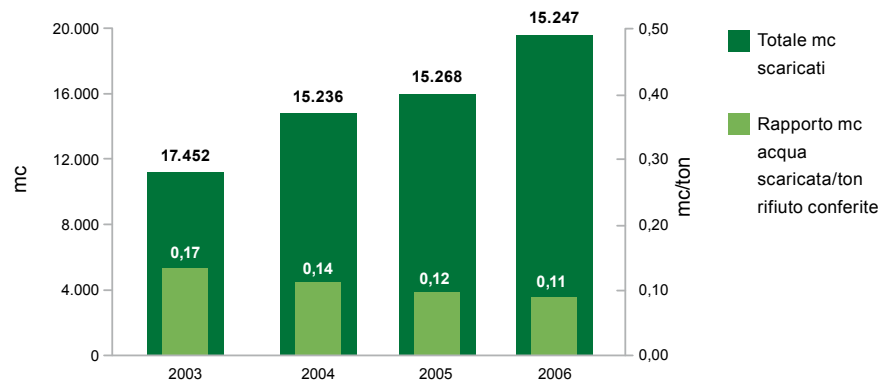
### 5.1.4. Scarichi d'acqua

Le acque scaricate dalla Piattaforma PBR possono essere di due tipologie differenti:

- le acque meteoriche raccolte dai tetti (in eccedenza rispetto a quelle reimpiegate nei processi) e le acque di seconda pioggia che vengono scaricate in corso d'acqua superficiale;
- le acque derivanti dal trattamento chimico-fisico delle acque di prima pioggia, di lavaggio e di percolamento dagli stoccaggi dei rifiuti, sul piazzale che vengono convogliate nella fognatura del Comune di Maclodio.

I volumi totali delle acque scaricate nella fognatura comunale sono di seguito indicati:

Scarichi d'acqua in fognatura



Volumi di acqua (mc) scaricati in fognatura nel periodo 2003-2006 e relativi rapporti con le quantità (ton) di rifiuti conferiti alla Piattaforma

I dati del grafico non si prestano ad un immediato confronto. Sono infatti influenzati sia dalle precipitazioni meteoriche annuali (quantitativo e distribuzione temporale) che dal descritto reimpiego nei processi delle acque meteoriche dei pluviali (soprattutto nell'impianto di lavaggio terre), iniziato nell'aprile del 2003.

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.1.5. Emissioni in atmosfera

Di seguito sono elencati i quattro punti di emissioni convogliate in atmosfera presenti nella Piattaforma PBR:

- E10: asservito alla linea riduzione volumetrica, stoccaggio e recupero
- E11: asservito alla linea inertizzazione
- E12: asservito alla linea bonifica biologica dei suoli
- E13: asservito al silos calce della linea lavaggio, per il quale l'unico parametro misurato è la concentrazione delle Polveri totali (<0,01 mg/Nm<sup>3</sup> nel 2003, 3,22 mg/Nm<sup>3</sup> nel 2004 e 0,03 mg/Nm<sup>3</sup> nel 2005) nel momento del carico di riempimento dello stesso.

In tutte le indagini, sino ad oggi eseguite, non si sono evidenziati superi nelle concentrazioni e nei quantitativi di emissioni. I valori riscontrati hanno sempre rispettato i limiti imposti dai decreti autorizzativi dell'impianto sia per quanto concerne i quantitativi emessi (DMA 23/11/2001 IPPC) sia per le concentrazioni ai punti di emissione (D.Lgs. 152/2006).

#### Quantitativi di emissioni

PARAMETRO		Polveri totali	Metalli pesanti totali	Aerosol acidi totali	Aerosol alcalini totali	Composti organici volatili
E10 Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	3,8793	0,0499	<0,028	1,83	0,55
	2004	12,1921	0,0477	16,0161	70,9361	121,9215
	2005	0,55	0,0554	3,4	67,06	399,02
	2006	1,66	<0,0554	36,8	14,41	188,42
E11 Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	4,53	0,045	<0,028	18,12	849,3
	2004	13,59	0,031	17,722	31,141	159,102
	2005	0,57	0,017	3,4	40,77	17,55
	2006	1,7	<0,011	36,8	4,53	103,23
E12 Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	0,116	<0,0003	0,17	0,09	2,2
	2004	0,1568	0,0005	0,1432	0,4103	10,8752
	2005	0,0052	0,0004	0,105	0,251	11,082
	2006	0,02	-	-	-	1,57
<b>VAORI LIMITE Quantità (Kg/y) DMA 23/11/01 IPPC</b>		<b>50.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>100.000</b>

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### Quantitativi di emissioni

PARAMETRO		Polveri totali	Metalli pesanti totali	Aerosol acidi totali	Aerosol alcalini totali	Composti organici volatili
<b>E10</b> Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	0,07	0,0009	<0,0005	0,033	<0,01
	2004	0,22	0,0009	0,289	1,28	2,2
	2005	0,01	0,001	0,06	1,21	7,2
	2006	0,03	<0,001	0,65	0,26	3,4
<b>E11</b> Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	0,08	<0,001	<0,005	0,32	15
	2004	0,24	0,001	0,313	0,55	2,81
	2005	0,01	0,0003	0,06	0,72	0,31
	2006	0,03	<0,0002	0,65	0,08	2,3
<b>E12</b> Concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup>	2003	0,223	<0,0005	0,32	0,18	4,2
	2004	0,3	0,001	0,274	0,785	20,805
	2005	0,01	0,0008	0,2	0,48	21,2
	2006	0,03	-	-	-	3
<b>VAORI LIMITE</b> Quantità (Kg/y) DMA 23/11/01 IPPC		<b>10</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>50</b>

Per qualsiasi dettaglio sui punti di emissione od eventuali specifici parametri, sul sito [www.intergreen.it](http://www.intergreen.it) nella sezione download, sono disponibili la Dichiarazione Ambientale di PBR S.r.l. ed i relativi aggiornamenti annuali.

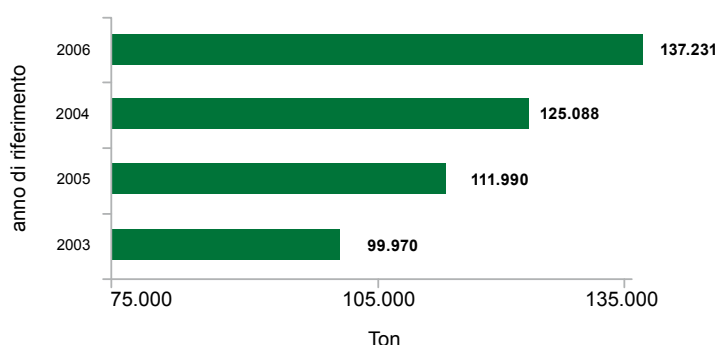
## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.1.6. Gestione dei rifiuti nella piattaforma

I rifiuti trattati o gestiti nella Piattaforma sono in prevalenza compresi nelle seguenti categorie:

- terreni da bonifica, identificati dai codici CER 17 05 03\* "terra e rocce, contenenti sostanze pericolose", 17 05 04 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03", e dai codici appartenenti alla famiglia 19 13 "rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda"; con il nuovo decreto autorizzativo (D.G.R. VII/14391 del settembre 2003) sono ammessi a questa sezione impiantistica anche le "scorie pesanti derivanti dall'incenerimento di rifiuti solidi urbani (RSU) ed assimilabili (RSAU)" codice CER 19 01 12 e le "terre da spazzamento delle strade" codice CER 20 03 03;
- rifiuti inorganici destinati al trattamento di inertizzazione, identificati dai codici CER della famiglia 19 08 "rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti", della famiglia 06 05 "fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti" della famiglia 06 04 , la famiglia 10 "rifiuti prodotti da processi termici";
- rifiuti destinati alla sezione ricondizionamento, identificati dai codici CER delle famiglie 15 02 "assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi", 15 01 "imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)", 08 03 "rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa", 08 01 "rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici".

Quantità di rifiuti ritirati

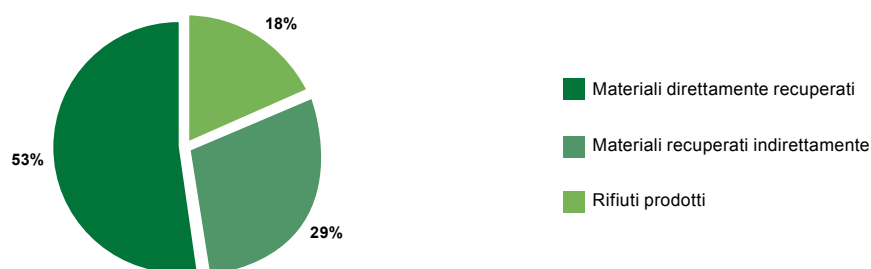


Quantitativi di rifiuti espressi in tonnellate, ritirati dall'impianto PBR S.r.l. nel periodo 2003-2006. I dati sono arrotondati

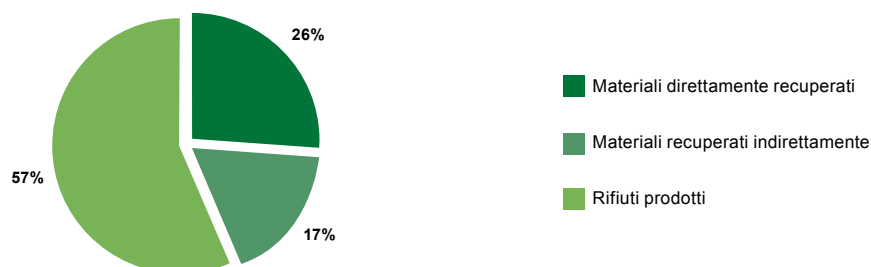
## PERFORMANCE AMBIENTALE

I rifiuti ritirati dall'impianto PBR, quando possibile, sono recuperati (direttamente o indirettamente) o trattati/lavorati in impianti che li trasformano in altri rifiuti con caratteristiche diverse da quelle iniziali.

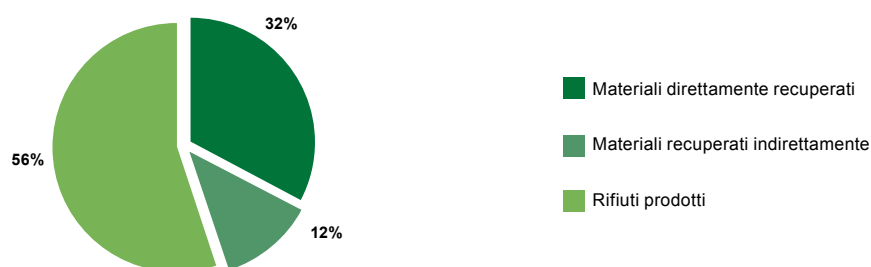
Anno 2003



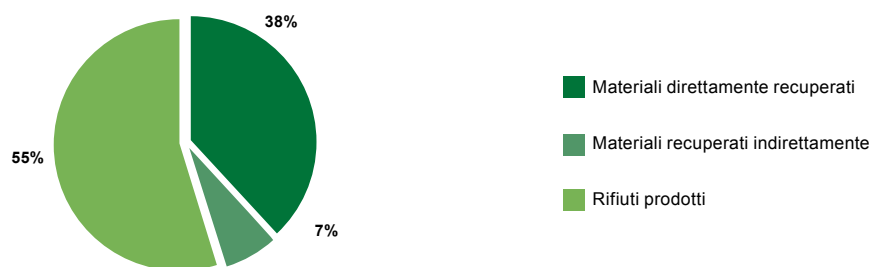
Anno 2004



Anno 2005



Anno 2006



## PERFORMANCE AMBIENTALE

Ai dati sopra illustrati corrisponde una percentuale netta di recupero (diretto e indiretto) dell'ordine del 47% nel 2003, del 43% nel 2004 e del 45% sia nel 2005 che nel 2006, con un aumento graduale della percentuale delle quantità recuperate direttamente dalla PBR.

I decrementi o gli incrementi d'efficienza sono dovuti alla natura chimico-fisica dei materiali trattati.

Il recupero ed il reimpiego di materie prime e risorse naturali altrimenti richieste al territorio, comporta un risparmio di volumetria nei siti preposti allo stoccaggio definitivo che resta così a disposizione dei rifiuti non recuperabili.

I rifiuti prodotti da PBR sono principalmente costituiti da:

<b>19 03 05</b>	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
<b>19 02 03</b>	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
<b>19 02 04 *</b>	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
<b>19 12 12</b>	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 17 05 03*.
<b>17 05 04</b>	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
<b>15 01 06</b>	imballaggi in materiali misti
<b>17 04 05</b>	ferro e acciaio

## PERFORMANCE AMBIENTALE

---

### 5.1.7. Aspetti ambientali significativi

L'Analisi Ambientale dell'attività e dei servizi di PBR, effettuata con cadenza annuale, include gli effetti derivanti, o che possono derivare, in conseguenza di condizioni operative normali (attività correnti e previste) anormali (ad esempio arresti o malfunzionamenti di impianti, anomalie di piccola entità, ecc.) ed in conseguenza di incidenti, imprevisti e possibili situazioni di emergenza; esamina inoltre i fattori collegati all'attività di PBR, ma su cui PBR non può avere influenza diretta (impatti indiretti); include infine una ricognizione delle prescrizioni legislative, regolamentari e di altro tipo a cui l'organizzazione si conforma, l'esame di tutte le pratiche e procedure gestionali esistenti in materia di ambiente e la valutazione dell'insegnamento tratto dall'analisi di eventuali fatti anomali.

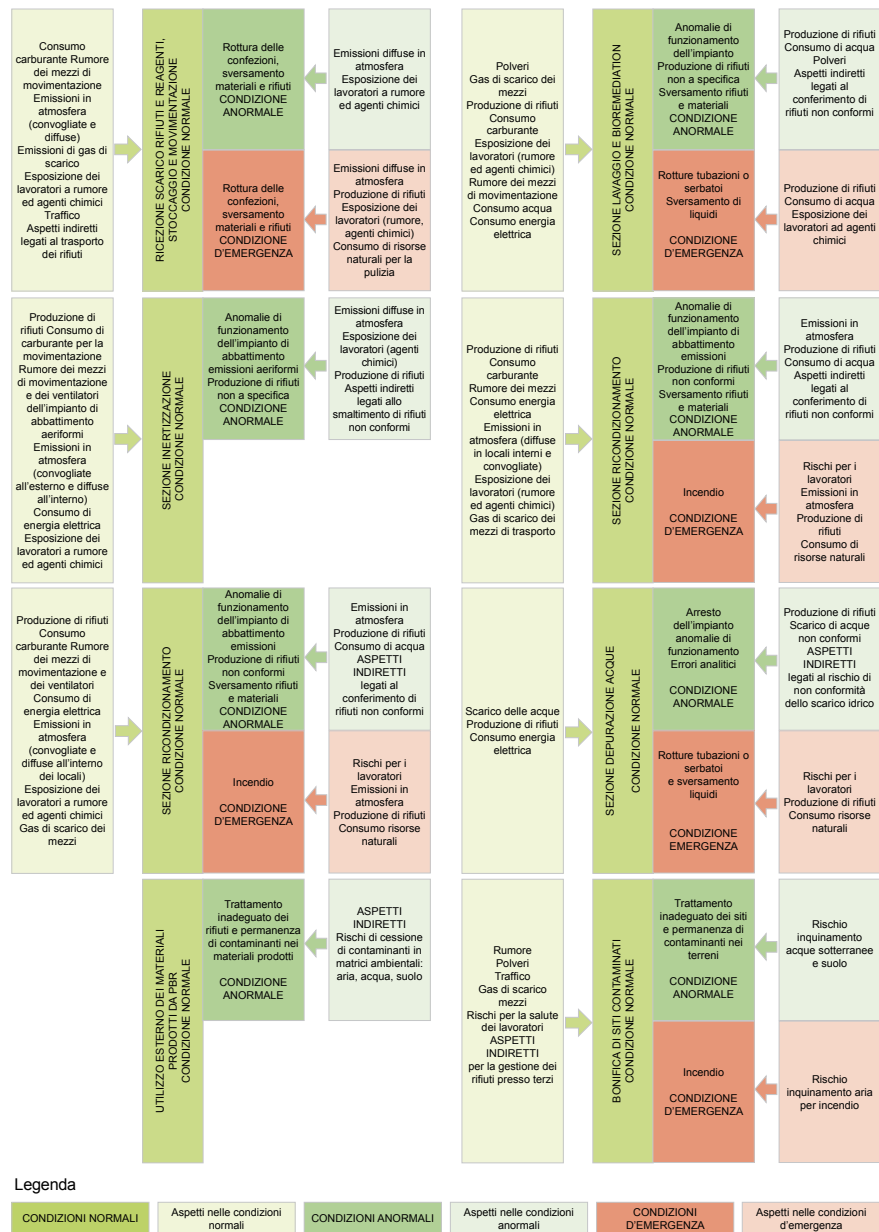
L'analisi ambientale si basa su un metodo di calcolo a punteggi elaborato in modo da garantirne la generalità, la verificabilità da parte di un controllo indipendente e la riproducibilità. E' innanzi tutto necessario predisporre una lista che evidenzi la struttura dell'organizzazione di PBR come un insieme di processi e/o siti specifici, in condizioni normali, anormali e d'emergenza. Devono poi essere individuati, per ogni aspetto ambientale identificato, gli effetti sulle componenti ambientali interessate (aria, acque sotterranee e sottosuolo, acque superficiali, suolo, paesaggio, uso delle risorse naturali e delle materie prime), sull'uomo (lavoratori, popolazione residente, salute pubblica, rumore, vibrazioni, odori, polveri) e sugli aspetti gestionali connessi (produzione di rifiuti, conformità alle norme di legge, uso del territorio, traffico veicolare).

La quantificazione della significatività tiene conto di:

1. durata degli impatti;
2. vulnerabilità delle componenti ambientali bersaglio degli impatti (indice della severità dell'impatto);
3. dell'estensione dell'impatto;
4. della pericolosità degli agenti/materiali implicati nell'impatto;
5. della probabilità dell'impatto (legata alla periodicità e frequenza con cui si verifica l'evento: da aspetti legati ad eventi eccezionali ad aspetti continui);
6. dell'importanza della singola attività nell'organizzazione di PBR (in relazione alla frequenza dell'attività e della quantità di materiali coinvolti);
7. delle misure preventive messe in atto dall'azienda;
8. della rispondenza ai requisiti di legge;
9. dei rapporti con le parti interessate;
10. dell'adeguatezza tecnico-economica dello specifico aspetto.

## PERFORMANCE AMBIENTALE

Nella seguente Tabella sono riassunti gli aspetti ambientali significativi evidenziati dall'Analisi Ambientale per l'attività di PBR:



## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.2. Attività di trasporto di Green Servizi S.r.l.

La società Green Servizi S.r.l. è la società che oltre ad occuparsi dell'intermediazione commerciale, svolge anche l'attività di trasporto di merci in conto terzi. Intergreen ha considerato nello specifico questa attività unicamente per i dati relativi al consumo di materie prime (carburante).

L'attività di trasporto a differenza dell'attività di intermediazione commerciale, non è inserita nell'oggetto di certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di Green Servizi S.r.l. ma opera in conformità agli elevati standard dettati dal Gruppo Intergreen.

L'unico mezzo è sottoposto a regolare manutenzione ordinaria, e straordinaria quando necessario, e dotato di tutti i dispositivi richiesti e previsti dalle normative che regolamentano il trasporto dei rifiuti su strada.

Green Servizi S.r.l. è iscritta all'Albo dei Gestori Rifiuti nelle seguenti categorie:

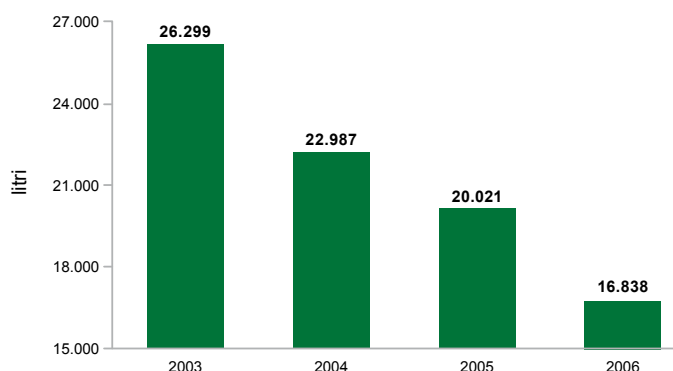
- categoria 2 classe D raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 22/97, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- categoria 4 classe E: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- categoria 5 classe F: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi.

### 5.3.1. Utilizzo di carburante della Green servizi S.r.l.

Il consumo di carburante è legato all'effettivo chilometraggio effettuato dal mezzo ed al consumo medio.

Nel 2006 il consumo è stato inferiore a quello degli anni precedenti. La riduzione dei consumi è però legata ai chilometri complessivi effettuati dal mezzo nell'anno di riferimento che negli ultimi anni è inferiori rispetto alle precedenti annate.

Green Servizi - Utilizzi di carburante per autotrazione

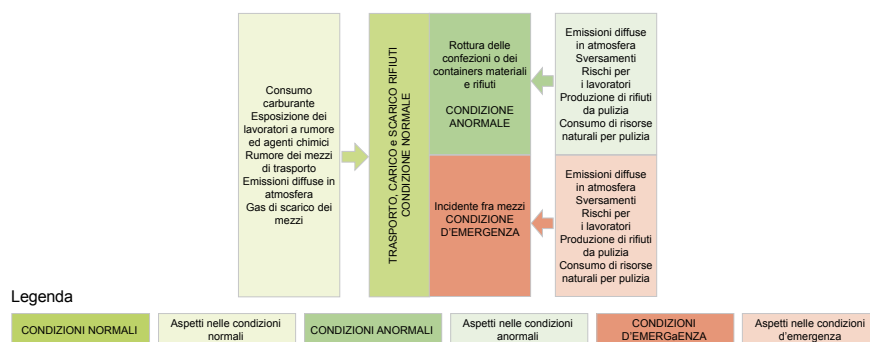


Utilizzi di gasolio (litri) nel periodo 2003-2006 di Green Servizi

## PERFORMANCE AMBIENTALE

### 5.3.2. Aspetti ambientali significativi

La Green Servizi, che effettua principalmente l'attività di intermediazione commerciale di rifiuti, non ha mai condotto l'analisi ambientale relativamente ai propri processi, in quanto l'unica attività impattante è l'attività di trasporto. Di seguito, vengono però riassunti gli impatti ambientali reali e potenziali legati a tale attività: nessuno ha significatività elevata.



Per quanto riguarda lo stabilimento di Madone, stante la situazione attuale di riattivazione del sito, non sono stati considerati gli aspetti ambientali in quanto, al momento non confrontabili di anno in anno.

## 6. PERFORMANCE SOCIALE

La performance sociale del Gruppo Intergreen, riferisce alle seguenti società: Intergreen S.p.A., Intergreen Servizi S.r.l., Green Servizi S.r.l. e PBR S.r.l..

### 6.1. Azionisti

Il Gruppo Intergreen si propone di intrattenere e alimentare un positivo e costante rapporto con gli azionisti e offrire loro garanzie e trasparenza dell'investimento effettuato.

L'utile netto dell'esercizio 2006 della Intergreen S.p.A. è stato di € 911.000, di cui € 311.000 destinati a Riserve ed € 600.000 distribuito ai soci azionisti.

### 6.2. Personale

Al 31/12/2006 il numero di dipendenti delle società controllate, era il seguente:

Numero di dipendenti	
<b>Intergreen Servizi Srl</b>	<b>3</b>
<b>Green Servizi Srl Brescia</b>	<b>12</b>
<b>Green Servizi Srl Madone</b>	<b>11</b>
<b>PBR Srl</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>36</b>

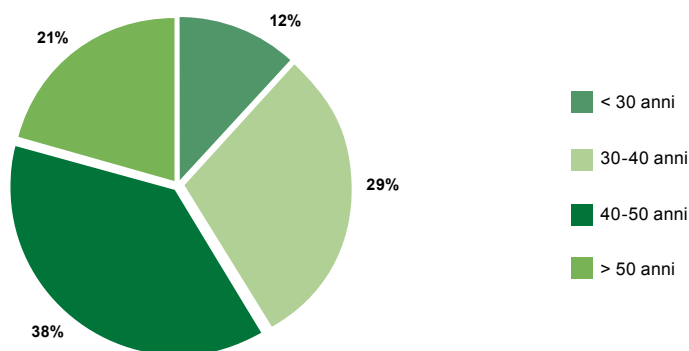
L'età media del personale del Gruppo Intergreen al 01.01.2007 risultava di 41 anni, con un'anzianità media calcolata di servizio del personale dipendente del Gruppo Intergreen di 3,4 anni. Va considerato che il dato è influenzato da alcune necessarie riassunzioni di carattere tecnico-logistico per alcuni dipendenti all'interno delle società consorelle del Gruppo e che quindi, in realtà, l'anzianità media reale di servizio è molto più alta (parte del personale opera con un'esperienza superiore ai 15-20 anni).

Gli 11 dipendenti della sede di Madone della Green Servizi, risultano avere un'anzianità di servizio nel Gruppo Intergreen di soli 2 anni. Anche questo aspetto influisce negativamente sul fattore anzianità media di servizio all'interno del Gruppo; presso la sede di Madone della Green Servizi, l'attività principale riguarda un servizio di conto lavorazione di alcuni prodotti chimici per conto di una ditta terza.

Va considerato infatti che parte del personale, assunto nel corso del 2005 dalla Green Servizi, lavora nello stabilimento da oltre 25 anni.

## PERFORMANCE SOCIALE

Anno 2006



### 6.2.1. Rapporto con l'università

Per il tutto il 2006 la società PBR S.r.l. ha continuato il rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia. Presso lo stabilimento di Maclodio (BS) si trova un laboratorio attrezzato per lo studio, la ricerca e lo sviluppo del riutilizzo dei materiali recuperati dalla piattaforma come aggregati in edilizia. Tale laboratorio, messo a disposizione per stage, tirocini e ricerca applicata, è, di fatto, un distaccamento del Dipartimento d'Ingegneria Civile (settore scientifico d'Ingegneria Sanitaria-Ambientale) dell'Università degli Studi di Brescia.

Nei primi mesi del 2006 sono state presentate due tesi di laurea a conclusione delle sperimentazioni eseguite riguardanti il recupero di alcuni rifiuti speciali come aggregato riciclato per la confezione di calcestruzzi.

Inoltre nel febbraio 2006 ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per il finanziamento di una borsa di studio per il corso in dottorato di ricerca in ingegneria civile. Tema della ricerca finanziata. "Riutilizzo di rifiuti come nuovi materiali da costruzione".

### 6.2.2. C.C.N.L. nel gruppo Intergreen

Per la società PBR S.r.l. e per la sede di Madone della Green Servizi S.r.l. si applica il Contratto Collettivo Nazionale per le imprese esercenti servizi ambientali (settore nettezza urbana).

Per le restanti società del Gruppo ai dipendenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del settore del commercio.

Nel corso del 2006 i contratti di lavoro a tempo determinato per il personale operante nell'unità locale della Green Servizi srl di Madone, sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Un dipendente della Intergreen Servizi è assunto a tempo determinato.

Tutti gli altri i dipendenti sono assunti invece a tempo indeterminato.

## PERFORMANCE SOCIALE

---

### 6.2.3. Sindacato

Nessun dipendente delle società del Gruppo Intergreen inserite nell'area di consolidamento risulta iscritto ad associazioni sindacali.

### 6.2.4. Struttura aziendale

La componente femminile rappresenta circa un terzo dei dipendenti del Gruppo Intergreen, con una maggior presenza negli uffici commerciali ed amministrativi.

A figure femminili fanno capo mansioni di particolare responsabilità quali Direzione del Personale, Direzione Acquisti e Responsabile del Laboratorio Analisi di PBR. Ricordiamo che il Gruppo Intergreen promuove le pari opportunità.

### 6.2.5. Sicurezza e prevenzione infortuni

Presso le sedi legali delle società del Gruppo sono conservati i registri degli infortuni, così come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Nessuna azienda del Gruppo Intergreen ha un sistema di Gestione della Sicurezza certificato. Escludendo la Piattaforma PBR e la Green Servizi Madone, l'attività esercitata dalle società nel perimetro di rendicontazione è prettamente d'ufficio; nelle stesse esistono tuttavia i presidi necessari previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro (estintori, cartelli, luci di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc.)

Nell'ufficio tecnico di Intergreen, in quello del Direttore Tecnico di PBR e nell'ufficio del responsabile sicurezza e ambiente di Green Servizi Madone, è inoltre conservata la documentazione relativa alle manutenzioni dei vari dispositivi inerenti la sicurezza e sono disponibili a beneficio degli organi di controllo i Documenti di Valutazione dei Rischi periodicamente aggiornati.

Tutti i dipendenti sono sottoposti ad una sorveglianza sanitaria programmata, in base all'età, alla mansione svolta e ad eventuali prescrizioni mediche.

Annualmente si svolge il sopralluogo negli ambienti di lavoro. Il medico competente (MC) è accompagnato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nei luoghi di lavoro e nell'occasione si svolge anche la riunione annuale ex art. 11 comma 1 del D.Lgs. 626/94.

Il Medico Competente annualmente comunica alla Direzione l'andamento della sorveglianza sanitaria documentata dal registro dei dati biostatistici anonimi e collettivi. L'andamento è discusso durante la riunione periodica.

Presso la piattaforma PBR S.r.l. vige un sistema di gestione della sicurezza efficace ed efficiente, anche se non certificato. L'attività della piattaforma non è soggetta a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 258/05).

Nello Stabilimento di Madone, esiste un sistema di gestione integrato qualità/sicurezza impostato secondo i canoni del D.Lgs. 334/99 "Seveso bis" in quanto l'azienda rientrava nell'art. 6, classe 2<sup>a</sup>, di tale decreto.

Dal febbraio 2007, la Green Servizi S.r.l. unità di Madone, attuando una politica di controllo quantitativo e gestionale delle materie classificate pericolose, non è più sottoposta alla normativa "Seveso" e quindi non fa più parte dell'elenco dei siti classificati "a potenziale rischio di incidente rilevante".

## PERFORMANCE SOCIALE

### 6.2.6. Indagini ambientali in PBR per la tutela dei lavoratori

In PBR, al fine di verificare la salubrità del luogo di lavoro, sia per l'inquinamento prodotto dalle lavorazioni interne della piattaforma, sia per valutare eventuali inquinamenti dell'ambiente di lavoro prodotti da terzi, vengono annualmente eseguiti dei monitoraggi sul personale e nelle zone dell'area dello stabilimento per rilevare i seguenti inquinanti: polveri totali, metalli (arsenico, cromo, mercurio, nichel, cadmio, piombo, zinco, rame), acidi inorganici (acido fluoridrico, acido cloridrico, acido solforico e acido nitrico) e C.O.V. (carbonio organico totale, indicatore delle sostanze organiche volatili).

### 6.2.7. Rumore nella piattaforma

PBR esegue ogni anno indagini fonometriche al fine di monitorare l'impatto acustico della propria attività. I risultati delle indagini sono confrontati con i dati dell'analogo accertamento svolto in fase di pre-gestione, considerando la presenza di realtà industriali adiacenti all'area e rapportati ai limiti previsti per la zona dalla zonizzazione acustica del Comune di Maclodio. L'orario d'operatività dell'azienda va dalle 8.00 alle 18.00. Le posizioni di misura sono illustrate nella sottostante piantina:



Punti di controllo d'impatto acustico: RE1, RE2, RE3, RE4

Nel 2006 non si rilevano variazioni sostanziali dei valori rispetto a quelli degli anni precedenti, nei periodi diurno e notturno; i risultati ottenuti, mostrano un generale rispetto dei limiti di zona previsti, a beneficio quindi dei lavoratori esposti e della comunità circostante la Piattaforma.

## PERFORMANCE SOCIALE

Green Servizi - Utilizzi di carburante per autotrazione

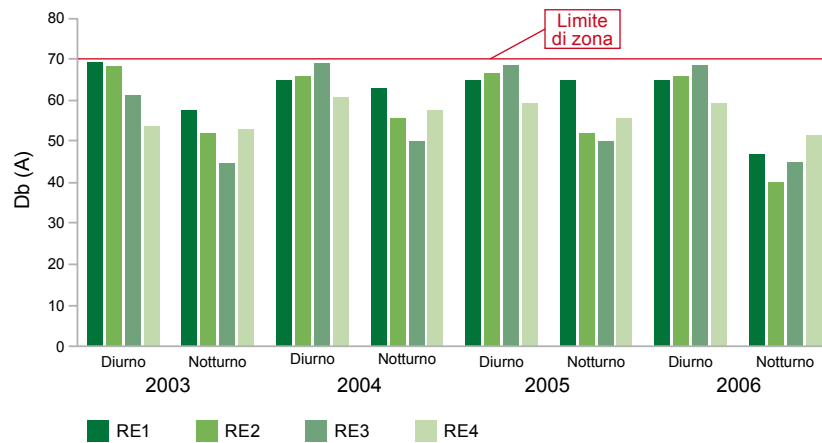


Grafico delle indagini fonometriche effettuate in PBR

### 6.2.8. Formazione dei dipendenti del gruppo

La formazione dei dipendenti del Gruppo Intergreen è stata integrata nel tempo con gli strumenti ed i processi tesi alla valorizzazione dei collaboratori, puntando a sviluppare le competenze delle risorse umane impiegate, in termini di capacità, abilità e comportamenti, sia di conoscenze legate alla mansione di ogni dipendente.

La formazione è impartita secondo le competenze e dell'ambito lavorativo dei dipendenti e può essere articolata in diverse aree:

- formazione alle direzioni tecnica e commerciale che comprende il necessario e continuo aggiornamento connesso all'innovazione tecnologica nel settore ambientale e dell'ecologia;
- formazione e aggiornamento inerenti le normative d'interesse a determinati settori aziendali o all'intero Gruppo Intergreen;
- formazione relativa all'utilizzo di particolari strumenti o attrezzi impiegati in determinati processi;
- formazione relativa a specifiche normative facoltative adottate dalle varie aziende (ad es. norme UNI, norme ISO, regolamento EMAS, ecc.)
- formazione relativa alla sicurezza nell'ambiente di lavoro (ottemperanza alle norme del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i., D.Lgs. 494/96, ecc.)
- altri corsi di formazione riguardanti perfezionamenti di lingue straniere, all'utilizzo di software, ecc.

## PERFORMANCE SOCIALE

---

### 6.3. Clienti

Le società del Gruppo Intergreen, sono in grado di assicurare la soddisfazione del cliente rispetto agli elevati standard di qualità dei servizi offerti e a costanti condizioni di trasparenza e chiarezza in un contesto di fiducia reciproca.

Le aziende effettuano annualmente il monitoraggio della soddisfazione dei clienti tramite questionario. Sempre annualmente, poi, in sede di riesame della Direzione, sono focalizzate le eventuali carenze e/o inefficienze segnalate.

Per l'anno 2006 le informazioni di ritorno dei questionari hanno evidenziato un grado di soddisfazione medio alto per le prestazioni fornite. Il voto medio di soddisfazione del cliente si è attestato a 3,63 punti su una scala da 1 a 4.

Intergreen ha messo a disposizione dei clienti e di chiunque fosse interessato, un sito internet ([www.intergreen.it](http://www.intergreen.it)), nel quale, oltre a tutte le informazioni necessarie al pubblico per conoscere l'azienda, ha inserito tutti i contatti mail dei propri uffici ed un contatto mail per eventuali reclami.

Il personale commerciale del Gruppo è inoltre sempre a disposizione negli orari d'ufficio presso la sede del Gruppo Intergreen.

#### 6.3.1. Informazioni sui clienti

I clienti serviti dalle società del Gruppo inserite nel perimetro di rendicontazione, sono prevalentemente nella zona del nord Italia.

#### 6.3.2. Offerta al cliente

La Intergreen e le sue controllate, hanno sviluppato la propria offerta di servizi connotata da un "valore" di alta trasparenza, mettendo a punto una proposta di facile leggibilità e nella quale vengono sempre fornite le seguenti indicazioni:

- Dati riepilogativi d'identificazione del rifiuto del cliente;
- Le condizioni economiche del servizio;
- Le condizioni particolari dell'offerta;
- Le condizioni particolari del conferimento;
- Le condizioni di pagamento (una parte delle quali va compilata a carico del cliente);
- Le condizioni generali di vendita e servizio.

#### 6.3.3. Protezione dei dati personali

Le società del Gruppo Intergreen, per la natura delle proprie attività, non vengono a conoscenza di dati "sensibili" riguardanti i propri clienti. Le aziende si sono comunque adeguate a quanto previsto dal D.Lgs 196/03 elaborando i documenti programmatici della sicurezza e adeguando i sistemi di gestione dei dati.

## PERFORMANCE SOCIALE

---

### 6.4 . Comunità

Già in sede di premessa è stato ricordato come il rapporto fra gli interessi delle collettività e quelli del mondo produttivo, emerga in tutta la sua importanza e che, nel caso delle attività ambientali, costituisce il fattore critico per eccellenza.

I rapporti fra le imprese costituenti il Gruppo Intergreen, le comunità locali e le rispettive espressioni istituzionali o comunque rappresentative, sono improntati a connotati di trasparenza e correttezza, in un clima di costante, sereno, confronto. La politica aziendale in tale materia riconosce la legittimità di tutti gli interessi presenti sul territorio, anche se gli stessi non sempre sono perfettamente coincidenti: esiste, tuttavia, un fattore capace di ricondurre a denominatore comune le distinte domande delle azioni economiche nei confronti delle risorse della biosfera.

Poiché tale primaria finalità è implicita nella missione aziendale, consegue il circostante impegno a consolidare la presenza delle aziende sul territorio.

Per altro verso, il conto economico accluso attesta l'entità delle risorse che sono trasferite al Comune ospitante la piattaforma ecologica a titolo di contributo per (virtuale) "Disagio Ambientale" e di contributo al finanziamento della locale commissione di controllo, il cui complessivo ordine di grandezza è assai significativo.

La ripartizione delle risorse economiche trasferite alla Comunità, con l'esclusione del carico fiscale, è stata di 5.000 euro nel 2005 così come indicato nella performance economica.

### 6.5 . Fornitori del gruppo Intergreen

La Intergreen da tempo esegue la valutazione dei suoi fornitori: a seguito di progressive selezioni non sono pochi i fornitori definiti "Storici" a motivo del consolidato rapporto di reciproca fiducia instauratosi nel corso degli anni con le società del Gruppo.

Partendo da una valutazione iniziale, i fornitori delle società del Gruppo sono sottoposti a valutazioni periodiche, per verificare il mantenimento nel tempo della qualifica concessa.

Intergreen ha di fatto suddiviso i suoi fornitori in due macrocategorie: fornitori critici e fornitori secondari.

La macrocategoria dei fornitori critici del Gruppo Intergreen si suddivide in 3 categorie:

- Trasportatori
- Centri esterni di conferimento rifiuti
- Laboratori analisi

Talune risorse sono presenti all'interno dei servizi offerti dalle società del Gruppo. Nella macrocategoria dei secondari sono inclusi tutti gli altri: dal fornitore di software e hardware per l'ufficio, al fornitore di materiale antinfortunistico, all'impresa di costruzione impianti ed edile.

## PERFORMANCE SOCIALE

### 6.5.1. Informazioni sui fornitori

I fornitori utilizzati dalle società del Gruppo inserite nel perimetro di rendicontazione, sono prevalentemente nella zona del nord Italia, in particolare nella zona della Lombardia.

#### PROCESSO DI TRASPORTO DI GREEN SERVIZI

L'attività di autotrasporto è parte integrante del servizio di smaltimento, che deve essere effettuato unicamente da veicoli autorizzati e sottoposti a specifica normativa: è questo il motivo per cui, non di rado, l'autotrasportatore diviene l'interfaccia diretta con il cliente ed il gestore primario dell'azione commerciale.

Green Servizi dispone di una piccola struttura organizzativa dotata di automezzo e servizio logistico: tuttavia è stata adottata in chiave strategica la scelta di avvalersi prevalentemente di servizi "outsourcing" al fine di evitare indesiderate rigidità di struttura dei costi; contemporaneamente, per rispondere all'imperativo di assicurare al sistema aziendale ed alla collettività il rispetto dei più elevati standard qualitativi, i summenzionati prestatori di servizi si assoggettano alla totalità delle politiche aziendali.

Negli anni è andato affinandosi un sistema di controllo che prevede, fra l'altro, una dichiarazione resa controfirmata dai suoi principali fornitori, i quali si sono impegnati a rispettare per conto di Green Servizi una serie di prescrizioni e doveri.

Le obbligazioni assunte coprono l'intera estensione delle prescrizioni comportamentali ispirate non solo al rispetto della normativa vigente ma estese alle norme dell'etica economica nel campo delle attività di servizio.

Il monitoraggio del rispetto delle politiche aziendali del Gruppo a cui debbono conformarsi i fornitori di servizi "outsourcing", è affidato ad un sistema di controlli a campione, con periodicità variabile a seconda della qualifica del fornitore, registrati su appositi "rapporti di controllo".

Le condizioni generali di vendita e servizio.

### 6.6. Istituzioni

La Intergreen considera importanti stakeholders tutte le Istituzioni nazionali e locali, le agenzie, le autorità e le associazioni che, tramite eventuali loro interventi legislativi, di regolamentazione e consultivi, possono influire e indirizzare le proprie attività.

## PERFORMANCE SOCIALE

---

### 6.6.1. Rapporti con le istituzioni

Il gruppo Intergreen intende intrattenere rapporti positivi con le istituzioni, in particolare con quelle operanti nel territorio di riferimento e, a livello nazionale, con le strutture con cui interagisce per lo svolgimento delle proprie attività. Questo rapporto di collaborazione è frutto sia della scelta di cooperazione con le amministrazioni, sia della decisione di svolgere un ruolo attivo e propositivo nei rapporti con tutte le istituzioni.

Intergreen intende infatti stabilire con le istituzioni rapporti chiari e trasparenti, che nella chiarezza dei reciproci ruoli e nella trasparenza degli interessi legittimi di cui il Gruppo è portatore, possano produrre opportunità di crescita e condizioni per il corretto svolgimento delle rispettive missioni.

Non è un caso se PBR S.r.l. è stata assunta da paradigma di riferimento dalla Regione Lombardia in tema di piattaforme ecologiche.

### 6.7. Contenzioso

Non esiste alcuna forma di contenzioso tra gli stakeholders e ognuna delle società del Gruppo Intergreen inserite nel perimetro di rendicontazione.

## 7. IMPEGNI PER IL FUTURO

La Intergreen ha definito obiettivi specifici da perseguire nel breve/medio periodo, partendo dagli obiettivi di performance ambientale già definiti dai sistemi di gestione integrata qualità/ambiente dell'impianto PBR S.r.l., ai quali sono stati aggiunti quelli relativi alle performance economica e sociale, come previsto dal triple bottom line.

Di seguito sono elencati gli obiettivi perseguiti nel 2006/07 con relativo aggiornamento:

ASPETTO	TRAGUARDO	STATO
Risultato di esercizio	Mantenere un risultato di esercizio positivo	RAGGIUNTO
Migliorie impianti	Realizzazione dei nuovi box di stoccaggio dell'impianto di lavaggio terre	RAGGIUNTO
Migliorie impianti	Acquisto di una moto spazzatrice	RAGGIUNTO
Trasparenza aziendale	Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità annuale del Gruppo Intergreen	RAGGIUNTO
Cura rapporti con Stakeholders	Erogazione di fondi per compensazione ambientale	RAGGIUNTO
Cura rapporti con Stakeholders	Erogazione di fondi per associazioni ONLUS, sportive e culturali	RAGGIUNTO
Sicurezza	Effettuare almeno un paio di simulazioni di emergenza	RAGGIUNTO
Disponibilità verso terzi	Mantenimento dei rapporti con l'università ed incremento della ricerca	RAGGIUNTO
Cura rapporti con Stakeholders	Assunzione a tempo indeterminato di tutti i dipendenti	RAGGIUNTO
Trasparenza aziendale	Inserimento della Performance Ambientale di Green Servizi Madone del Bilancio di Sostenibilità 2006 del Gruppo Intergreen	NON RAGGIUNTO

## IMPEGNI PER IL FUTURO

Nella seguente tabella sono invece riepilogati gli obiettivi previsti per il periodo nel 2007/08:

ASPETTO	TRAGUARDO	
Risultato di esercizio	Mantenere un risultato di esercizio positivo	
Migliorie impianti	Installazione di un Gruppo mulino a valle dell'impianto di lavaggio terre	
Migliorie impianti/ Sicurezza	Tamponamento dell'impianto di lavaggio terre	
Migliorie impianti	Sostituzione di alcune apparecchiature di laboratorio	
Trasparenza aziendale	Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità annuale del Gruppo Intergreen	
Cura rapporti con Stakeholders	Erogazione di fondi per compensazione ambientale	
Cura rapporti con Stakeholders	Erogazione di fondi per associazioni ONLUS, sportive e culturali	
Sicurezza	Effettuare simulazione di emergenza	
Disponibilità verso terzi	Mantenimento dei rapporti con l'università ed incremento della ricerca	
Miglioramento della struttura	Ottenimento dell'autorizzazione per un impianto di cogenerazione	

## 8. GLOSSARIO

---

### **Ambiente**

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente la litosfera, l'atmosfera e l'idrosfera, i loro ecosistemi e le interrelazioni fra gli stessi.

### **Analisi ambientale**

Analisi degli aspetti ambientali e degli effetti ambientali, relativi alle attività svolte in un sito.

### **APAT**

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici.

### **ARPA**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

### **Aspetto ambientale**

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

### **Centri Esterni**

Soggetti che effettuano la gestione dei rifiuti (smaltimento, trattamento, recupero) a cui il Gruppo si rivolge per i servizi di intermediazione rifiuti.

### **Convenzione di Basilea**

La Convenzione di Basilea per il "Controllo dei Movimenti Transfrontalieri di Rifiuti Pericolosi e del loro Smaltimento" è stata stesa ed adottata nel 1989, ed è entrata in vigore nel 1992. La Convenzione intende ridurre i movimenti di rifiuti pericolosi, per assicurare che gli stessi siano smaltiti il più vicino possibile al luogo ove sono stati prodotti e a minimizzare la quantità di rifiuti pericolosi prodotti, in termini di quantità e livello di pericolosità.

### **Corporate Governance**

Insieme delle regole secondo cui le imprese sono gestite e controllate.

### **COV**

Carbonio organico volatile: modo di esprimere la presenza di sostanze organiche volatili (ad es. solventi).

### **Deontologia**

Complesso di norme etico-sociali che disciplinano l'esercizio di una determinata professione o attività.

## GLOSSARIO

---

### **EMAS – Eco Management and Audit Scheme**

Regolamento della comunità Europea CE n. 761 del 19 marzo 2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

### **Fattore Ambientale**

Uno dei fattori materiali (prodotti, residui, ecc.) e immateriali (energia, agenti fisici quali rumore e vibrazioni o altro) che possono causare, per la loro quantità e qualità, effetti sull'ambiente.

### **Gas serra**

Gas proveniente da attività antropiche e potenzialmente in grado di incrementare l'effetto serra. Il protocollo di Kyoto messo a punto nel 1997 ed entrato in vigore nel 2005, individua sei gas ad effetto serra (anidride carbonica, esafluoruro di zolfo, metano, protossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi) e pone obiettivi per la loro limitazione.

### **Gestione rifiuti**

Le attività definite dall'art. 6 del D.Lgs. 22/1997: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni.

### **GRI – Global reporting Initiative**

Promossa nel 1997 dalla Coalition for Environmentally Responsible Economies (CERES) in collaborazione con l'United Nations Environment Programme (UNEP), con lo scopo di sviluppare linee guida comuni ad uso volontario, applicabili a livello internazionale è divenuta organo indipendente nel 2002.

### **Impatto ambientale**

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

### **IPPC – complesso o industria**

Struttura industriale o produttiva costituita da uno o più impianti nello stesso sito in cui lo stesso gestore svolge una o più delle attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo n. 372/99

### **Inertizzazione/stabilizzazione**

Trattamento chimico-fisico dei rifiuti atto a trasformarne le caratteristiche al fine di attenuarne la pericolosità.

### **Lavaggio terreni**

Lavaggio, mediante trattamento chimico-fisico, delle singole frazioni componenti i terreni (sabbia, ghiaia, limi ed argille) dalle sostanze inquinanti.

## GLOSSARIO

---

### **Limite di rilevabilità**

Minima concentrazione di una sostanza rilevabile attraverso l'analisi chimica condotta con un determinato metodo analitico.

### **Norme UNI EN ISO 9001/2000 e 14001/1996**

Norme relative all'uso e ai requisiti dei sistemi di gestione qualità e ambientale.

### **NOx**

Nitrossidi

### **Obiettivo ambientale**

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

### **Outsourcing**

Processo che porta all'acquisizione da un fornitore esterno di prodotti o servizi attualmente risultanti dalla diretta attività di gestione dell'azienda.

### **PCB – PCDD - PCDF**

Policlorobifenili - Policlorodibenzodiossine -policlorodibenzofurani.

### **Piezometro**

Pozzo a sezione ridotta per la rilevazione dello stato della falda acquifera.

### **Politica aziendale**

Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione aziendale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi.

### **Prevenzione dell'inquinamento**

Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

### **Ricondizionamento**

Attività di trattamento fisico dei rifiuti che non ne altera le caratteristiche chimiche: confezionamento, sconfezionamento, triturazione (condotta per ridurre la pezzatura), raggruppamento con altri rifiuti simili, cernita, ecc..

### **Rifiuto**

Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

## GLOSSARIO

---

### **ROE (return on equity)**

Indice di redditività del capitale proprio ovvero quanto spetta dell'utile netto agli azionisti. Fornisce una misura globale e sintetica della gestione complessiva.

### **ROI (return on investment)**

Indice di redditività del capitale investito, osservando l'efficienza del suo impiego indipendentemente dalle caratteristiche del finanziamento; è un indicatore dell'economicità della gestione caratteristica.

### **ROS (return on sales)**

Indice di margine ottenuto sui ricavi di vendita. Si osserva la redditività delle vendite mettendo in relazione i prezzi di vendita con i costi connessi alla gestione.

### **Sicurezza**

Tutte le azioni ed i mezzi predisposti e necessari a prevenire danni alle cose, all'ambiente e alle persone addette o non addette al servizio.

### **Sistema di gestione**

Sistema aziendale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica aziendale.

### **Sito**

Area privata o pubblica, a destinazione agricola o residenziale, a verde o produttiva.

### **Smaltimento**

Operazione di segregazione, trasformazione od eliminazione dei rifiuti, senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente.

### **SOx**

Ossidi solfati.

### **Stakeholders**

Individuo, comunità od organizzazione che influisce sulle operazioni di un'impresa o ne subisce le ripercussioni direttamente o indirettamente, che ha diritti ed interessi nei suoi confronti.

### **Stoccaggio**

Le attività di deposito preliminare dei rifiuti, incluse le operazioni di messa in riserva degli stessi per sottoporli a successiva selezione, smaltimento o recupero.

### **Sviluppo sostenibile**

Sviluppo economico di un'organizzazione nel lungo periodo attraverso un basso impatto sull'ambiente e buone relazioni con la comunità sociale. Si prefigge di soddisfare i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future.

### **Trasporto**

Qualsiasi operazione di trasferimento di rifiuti da un luogo all'altro (V. art .1678 c.c. : "Col contratto di trasporto il vettore si obbliga, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro").

### **Triple bottom line**

E' una terminologia adottata come quadro per la misurazione e la reportistica sulla performance aziendale, in base a parametri economici, ambientali e sociali. In senso più ampio tale dicitura sta ad indicare l'insieme di valori, principi e processi che le aziende devono seguire ed implementare per minimizzare i danni derivati dalle loro attività e creare valore, dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

### **Utilizzatore del report**

Ogni stakeholders, sia esso interno o esterno, dell'organizzazione che utilizzi il report.

### **Valore aggiunto**

Indica la ricchezza creata per la remunerazione dei fattori produttivi interni.

### **Verifica ispettiva (Audit)**

Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenza e valutarla con obiettività al fine di stabilire in quale misura si è ottemperato ai criteri della verifica ispettiva.

## 9. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

---

Signori stakeholders, arrivati alla fine del Bilancio di Sostenibilità 2006, Intergreen vi chiede ancora pochissimo tempo per la compilazione del seguente questionario, affinché ognuno di voi possa esprimere le proprie impressioni a riguardo dello stesso e al fine di offrire al Gruppo un'occasione di crescita.

Le risposte al questionario potranno essere inoltrate via fax al numero +39 030 35.48.591, inviate via posta ordinaria al Gruppo Intergreen, via della Volta 84/d, 25124 Brescia (BS) o recapitate all'indirizzo e-mail [tecnico@intergreen.it](mailto:tecnico@intergreen.it).

Grazie per la gentile attenzione.

## QUESTIONARIO

Categoria di stakeholders	Azionista	Personale	Cliente	Comunità	Fornitore	Istituzione
Collochi la Sua posizione in una delle categorie a fianco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vostra Società / Nome Cognome			Timbro / Firma			
Qualità del documento	Livello					
	Basso 1	2	3	Alto 4		
<b>Chiarezza</b> Che giudizio date alla leggibilità e alla comprensibilità delle informazioni riportate in questo report?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>Utilità</b> Che giudizio date alla validità e all'efficacia di questo report inteso come strumento di diffusione dei valori della sostenibilità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>Completezza</b> Che giudizio date all'esattività delle informazioni fornite sui vari argomenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Prestazioni del Gruppo Intergreen	Livello					
	Basso 1	2	3	Alto 4		
Come valutate la Performance Economica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Come valutate la Performance Ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Come valutate la Performance Sociale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Argomenti trattati	Livello					
	Poco 1	2	3	Molto 4		
Quanto giudica interessanti gli argomenti trattati nella Performance Economica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Quanto giudica interessanti gli argomenti trattati nella Performance Ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Quanto giudica interessanti gli argomenti trattati nella Performance Sociale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>Proposte suggerimenti ed osservazioni (aggiungere fogli se necessario)</b>						



INTERGREEN S.P.A.  
Via della Volta, 84D - 25124 Brescia  
Tel +39 030 3462611 - Fax: +39 030 3548591  
intergreen@intergreen.it

Internet: [www.intergreen.it](http://www.intergreen.it)

